

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

La Relazione ha la funzione di illustrare il contenuto del bilancio ed è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile ETS OIC 35 e dalle Linee guida per la redazione dei bilanci degli ETS pubblicate sulla Gazzetta ufficiale il 18 aprile 2020 ; il bilancio è redatto secondo gli schemi proposti dal principio contabile ETS OIC 35. I criteri di valutazione utilizzati seguono quanto indicato dal principio contabile ETS OIC 35. Ove siano ancora opportuni richiami alle indicazioni della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, precedentemente seguite, se ne dà specifica indicazione all'interno della Relazione.

La relazione, redatta in conformità al D.M. del 5 marzo 2020, si compone come segue:

- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 - o Lettera del consiglio direttivo ai soci
 - o L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari
- v Informazioni generali
 - o Missione e strategia
 - o Attività di interesse generale e riconoscimenti
 - o Collaboratori e volontari
- v Illustrazione delle poste di bilancio
 - o Criteri di formazione
 - o Criteri di valutazione
 - o Informazione sullo stato patrimoniale
 - o Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - o Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto
 - o Altre informazioni

La rappresentazione delle risorse umane impegnate è dettagliatamente descritta all'interno della relazione.

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni, obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il primo capitolo di questa relazione è dedicato a quella che, al di là delle informazioni richieste dalle Linee guida, è la relazione del Consiglio di Amministrazione intesa in senso stretto, il punto della situazione su chi è Ai.Bi. oggi e su che cosa vorrebbe essere domani.

Premessa

L'esercizio 2025 rappresenta per Ai.Bi. – Amici dei Bambini ETS un anno di particolare rilevanza nel percorso di consolidamento della propria identità, di rafforzamento organizzativo e di rilancio delle attività istituzionali, in un contesto sociale, economico e normativo che continua a richiedere capacità di adattamento, visione strategica e forte coerenza valoriale.

Da oltre quarant'anni Ai.Bi. opera per contrastare l'abbandono minorile e per garantire a ogni bambino il diritto fondamentale di essere figlio, promuovendo una cultura dell'accoglienza familiare che metta al centro la dignità della persona, la tutela dell'infanzia e il valore della famiglia come primo luogo di appartenenza e di crescita.

Il 2025 coincide inoltre con una ricorrenza significativa per il sistema dell'adozione internazionale: i primi venticinque anni dalla piena applicazione in Italia della Legge di ratifica della Convenzione de L'Aja del 1993, che ha profondamente trasformato il sistema adottivo nazionale e internazionale.

Questa ricorrenza ha offerto l'occasione per una riflessione approfondita sul ruolo svolto da AI.BI. in questi decenni e sulle prospettive future dell'accoglienza familiare, in un momento storico caratterizzato da profonde trasformazioni sociali e da nuove fragilità educative, relazionali ed economiche.

Il 2025 ha confermato come la missione di Ai.Bi. mantenga piena attualità e urgenza: i bisogni dei minori in situazione di abbandono, delle famiglie fragili, delle madri sole, dei giovani in difficoltà e delle coppie disponibili all'accoglienza richiedono risposte sempre più professionali, integrate e sostenibili.

L'Ente ha affrontato tale contesto proseguendo un percorso di responsabilità gestionale, di rafforzamento economico e di riorganizzazione interna, mantenendo

sempre ferma la propria vocazione originaria: accogliere il bambino abbandonato e accompagnarlo verso il diritto pieno alla relazione familiare.

Identità, missione e finalità istituzionali

Ai.Bi. . – Amici dei Bambini ETS nasce con l'obiettivo di combattere l'abbandono minorile in tutte le sue forme e di promuovere il diritto universale di ogni bambino a crescere all'interno di una famiglia.

La missione dell'Ente si sviluppa attraverso un approccio integrato che comprende:

- adozione internazionale;
- affido familiare;
- prevenzione dell'abbandono;
- sostegno alla genitorialità fragile;
- accoglienza mamma-bambino;
- cooperazione internazionale;
- sostegno a distanza;
- progettazione sociale e territoriale;
- formazione delle famiglie e degli operatori;
- promozione culturale della spiritualità dell'accoglienza.

L'identità di Ai.Bi. . si fonda sulla convinzione che l'abbandono non sia soltanto una condizione giuridica, ma una ferita relazionale che richiede interventi complessi, continuativi e profondamente umani.

Per questo motivo l'Ente opera sia nei contesti emergenziali internazionali sia nella prevenzione territoriale in Italia, sviluppando percorsi di accompagnamento capaci di intervenire prima che la rottura familiare diventi irreversibile.

La dimensione valoriale e antropologica dell'accoglienza costituisce il nucleo fondativo dell'azione di Ai.Bi. ., che continua a promuovere una visione della persona e della famiglia centrata sulla relazione, sulla corresponsabilità e sulla dignità dell'essere figli.

Il sistema dell'adozione internazionale nel 2025

Il 2025 ha segnato un momento di particolare attenzione per il sistema dell'adozione internazionale.

Dopo il forte ridimensionamento registrato negli ultimi dieci anni, il settore ha mostrato segnali di progressiva ripresa, sostenuti da importanti innovazioni normative e istituzionali.

L'apertura dell'adozione internazionale alle persone singole, il rafforzamento delle misure economiche di sostegno alle coppie e l'avvio dei nuovi tavoli strategici promossi dalla Commissione per le Adozioni Internazionali hanno contribuito a creare un clima più favorevole al rilancio del sistema.

L'Italia continua a mantenere un ruolo di primo piano a livello internazionale, confermandosi tra i principali Paesi adottivi al mondo, nonostante il cambiamento profondo delle caratteristiche dei minori adottabili: bambini più grandi, con maggiori fragilità sanitarie, relazionali e familiari.

Questo richiede percorsi sempre più qualificati di preparazione e accompagnamento delle famiglie.

Ai.Bi. ha confermato il proprio ruolo storico di interlocutore qualificato e protagonista istituzionale, contribuendo attivamente ai processi di riforma e di miglioramento del sistema.

Adozione Internazionale: attività 2025

Nel corso del 2025 la Fondazione AI.BI. ha registrato un incremento delle procedure adottive concluse rispetto all'esercizio precedente, con particolare crescita nei Paesi africani, dove il lungo lavoro di consolidamento istituzionale e relazionale ha prodotto risultati concreti.

Particolarmente significativi sono stati i risultati ottenuti in Burundi, Ghana e Congo Brazzaville, Paesi nei quali l'Ente ha consolidato il proprio ruolo operativo e istituzionale.

Sono state 45 le coppie che hanno conferito incarico alla Fondazione AI.BI. nel corso dell'anno, dato in crescita rispetto al 2024 e particolarmente rilevante in un contesto generale di forte contrazione delle disponibilità all'accoglienza.

Tale risultato conferma la qualità del lavoro svolto nell'ambito dell'informazione, della formazione e dell'accompagnamento delle coppie: infatti sono state ben 234 le coppie e i single che hanno frequentato tali attività, un dato che colloca la Fondazione Ai.Bi. , di gran lunga, al primo posto fra gli enti autorizzati.

Grande attenzione è stata dedicata anche ai percorsi rivolti ai single, in coerenza con l'evoluzione normativa intervenuta nel corso dell'anno.

La scuola di formazione FARIS e i percorsi informativi preliminari si confermano uno degli strumenti più efficaci per costruire consapevolezza, sostenere la tenuta relazionale delle coppie e prevenire situazioni di crisi nel post-adozione.

La Fondazione Ai.Bi. . continua inoltre a svolgere un ruolo strategico di rappresentanza e proposta nelle sedi istituzionali, contribuendo al dibattito nazionale sulla necessità di una riforma complessiva del sistema adottivo.

Affido familiare

Il settore dell'affido familiare continua a rappresentare una delle aree di maggiore urgenza sociale.

Nel corso del 2025 si è ulteriormente evidenziata la crescente difficoltà nel reperire famiglie disponibili all'accoglienza, a fronte di un aumento costante delle situazioni di fragilità minorile e di richieste di intervento da parte dei servizi territoriali.

L'affido, l'adozione nazionale e l'adozione internazionale condividono oggi una criticità comune: la diminuzione della disponibilità all'accoglienza familiare.

Per questo motivo la Fondazione Ai.Bi. e la cooperativa Ai.Bi. hanno intensificato le attività di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento delle coppie e dei single, rafforzando il dialogo con i Comuni e con le istituzioni territoriali.

Particolarmente significativo è stato l'accordo con ANCI Abruzzo per la promozione dell'affido familiare, che apre nuove prospettive di sviluppo nazionale e consolida il ruolo di AI.BI. come interlocutore istituzionale qualificato nel settore.

L'Ente continua a operare affinché l'affido familiare venga riconosciuto non come intervento emergenziale, ma come espressione concreta di una cultura stabile dell'accoglienza.

Progetto Italia e sviluppo territoriale

Nel corso del 2025 è proseguito con particolare intensità il consolidamento delle attività territoriali in Italia, finalizzate alla prevenzione dell'abbandono, al sostegno alla genitorialità fragile, al contrasto della povertà educativa e all'accoglienza mamma-bambino.

Le sedi territoriali hanno progressivamente ampliato la propria capacità progettuale, sviluppando interventi locali e nazionali che hanno consentito una maggiore diversificazione delle entrate e una maggiore sostenibilità delle attività.

Particolare rilevanza ha assunto il rafforzamento delle sinergie con AiBC Società Cooperativa Sociale, che gestisce numerose attività operative di accoglienza e servizi alla persona.

Nel corso dell'anno si è avviato un percorso strategico finalizzato alla costruzione del cosiddetto "Progetto Italia", volto a integrare e coordinare in modo unitario le attività italiane della Fondazione AI.BI. e della Cooperativa AiBC.

Tale percorso mira a:

- ottimizzare i costi;
- migliorare l'efficienza organizzativa;
- valorizzare le competenze professionali;
- sviluppare progettazione comune;
- rafforzare la capacità di accesso a fondi pubblici e privati;
- creare un'identità riconoscibile e forte sul territorio nazionale.

Il Progetto Italia rappresenta una delle principali direttrici di sviluppo futuro della Fondazione. .

Accoglienza mamma-bambino e comunità educative

Le attività di accoglienza residenziale rivolte a madri con figli in situazione di fragilità sociale, economica o relazionale continuano a rappresentare uno dei pilastri dell'intervento del " Gruppo Ai.Bi. " cioè la Fondazione Ai.Bi. Amici dei Bambini e la Cooperativa AiBC.

Le strutture dedicate all'accoglienza mamma-bambino operano prevalentemente in convenzione con gli enti pubblici territoriali e costituiscono strumenti fondamentali di prevenzione dell'abbandono e di tutela del legame genitoriale.

L'obiettivo non è soltanto garantire protezione temporanea, ma accompagnare le madri in un percorso di autonomia, responsabilizzazione e ricostruzione relazionale.

Queste attività confermano la visione integrata dell'Ente: contrastare l'abbandono significa spesso intervenire prima che esso si compia.

Le comunità educative rappresentano inoltre un importante ambito di integrazione tra attività istituzionali, progettazione territoriale e sviluppo di nuove opportunità di inserimento sociale e lavorativo.

Cooperazione Internazionale

Le attività di cooperazione internazionale nel 2025 si sono concentrate prioritariamente nei Paesi strategici e sinergici con l'adozione internazionale: Burundi, Ghana, Congo Brazzaville, Repubblica Democratica del Congo, oltre a mantenere

alcune attività in un paese storico per Ai.Bi. , il Marocco , a continuare l'accoglienza ai profughi ucraini in Moldova e l'assistenza alle famiglie in Ucraina .

In modo particolare in Africa è proseguito il lavoro di tutela dei minori istituzionalizzati, con particolare attenzione ai percorsi di verifica dello stato di abbandono, alle indagini familiari e alla costruzione delle condizioni giuridiche necessarie all'adottabilità.

Mentre In Ucraina l'Ente ha consolidato la propria presenza nei programmi di emergenza e di ricostruzione sociale, avviando nuovi progetti di grande rilievo nelle aree maggiormente colpite dal conflitto.

La partecipazione ai tavoli istituzionali sulla ricostruzione del tessuto sociale ucraino ha ulteriormente rafforzato il posizionamento di AI.BI. come soggetto competente e affidabile nella cooperazione internazionale.

L'attività progettuale continua a essere strettamente collegata alla capacità di accesso ai bandi nazionali e internazionali e alla costruzione di partenariati qualificati.

Sostegno a Distanza

Il sostegno a distanza continua a rappresentare uno degli strumenti più identitari della missione di Ai.Bi. .

Il modello promosso dall'Ente mantiene una forte personalizzazione del rapporto tra sostenitore e minore accompagnato, distinguendosi da modelli più generalisti e mantenendo un forte valore relazionale.

Nel 2025 si è consolidata la stabilizzazione dei ricavi, interrompendo il trend negativo registrato negli anni precedenti e registrando un aumento significativo delle adozioni a distanza personalizzate.

È proseguito inoltre il processo di razionalizzazione delle strutture estere, con la chiusura di alcune sedi e il trasferimento operativo a partner locali qualificati, mantenendo elevati standard di controllo e qualità.

Il progetto "Educare il Domani", dedicato al sostegno delle attività italiane contro la povertà educativa, ha ulteriormente ampliato le possibilità di partecipazione dei sostenitori.

Comunicazione, fundraising e diffusione culturale

Nel 2025 le attività di comunicazione hanno assunto un ruolo sempre più strategico.

Il quotidiano online "Aibinews" ha raggiunto circa 20 milioni di visualizzazioni annuali, consolidandosi come una delle principali fonti di informazione nazionale sui temi dell'accoglienza familiare, dell'adozione, dell'affido e della tutela dell'infanzia.

La comunicazione rappresenta non soltanto uno strumento di raccolta fondi, ma una leva fondamentale di costruzione culturale e di diffusione della missione dell'Ente.

Parallelamente, il rafforzamento delle attività di fundraising continua a rappresentare una priorità strategica per garantire sostenibilità economica, autonomia operativa e capacità di investimento futuro.

La raccolta fondi non è solo una necessità economica, ma una forma di corresponsabilità sociale che coinvolge sostenitori, famiglie, volontari e istituzioni.

Formazione e spiritualità dell'accoglienza

La scuola FARIS – Family Relationship International School di Ai.Bi. ha ulteriormente ampliato la propria offerta formativa, integrando ai percorsi storicamente dedicati all'adozione internazionale nuovi programmi su:

- affido familiare;
- benessere relazionale;
- genitorialità;
- accompagnamento familiare;
- formazione per operatori del sociale.

La formazione si conferma uno strumento essenziale per sostenere le famiglie e rafforzare la qualità dell'intervento professionale.

Parallelamente "La Pietra Scartata", l'Associazione di diritto canonico, riconosciuta dalla Arcidiocesi di Milano -la vera "anima"- delle famiglie che fanno riferimento al "Gruppo Ai.Bi." continua a custodire e promuovere il proprio patrimonio spirituale e culturale, fondato sulla spiritualità dell'accoglienza e sul diritto di ogni bambino ad essere figlio.

Questa dimensione rappresenta uno degli elementi più distintivi dell'identità associativa e costituisce un patrimonio immateriale fondamentale per la continuità futura di tutte le opere del Gruppo.

Prospettive future

Il 2025 ha confermato la necessità di proseguire un percorso di rafforzamento organizzativo, sostenibilità economica e innovazione gestionale.

Le principali direttrici strategiche per il futuro del " Gruppo Ai.Bi. ", riguardano:

- il consolidamento del Progetto Italia;
- l'integrazione operativa con la cooperativa AiBC;
- il rafforzamento dell'affido familiare su scala nazionale;
- il rilancio dell'adozione internazionale;
- il consolidamento della cooperazione internazionale;
- il potenziamento del fundraising;
- la costituzione di nuove realtà associative complementari come AiBieffe ODV, la nuova Associazione di volontariato del Gruppo;
- lo sviluppo di progettualità di inserimento lavorativo rivolte ai giovani fragili e ai figli adottivi;
- il sostegno per un rilancio delle attività di spiritualità dell'Associazione "La Pietra Scartata"

L'Ente guarda al futuro con realismo e responsabilità, ma anche con fiducia, consapevole che la propria missione continua a rispondere a bisogni profondi e urgenti della società contemporanea.

Conclusione

Ai.Bi. continua a operare con la consapevolezza che il contrasto all'abbandono minorile non rappresenta soltanto un'attività sociale, ma una responsabilità culturale e civile.

Ogni bambino che trova una famiglia, ogni madre che ricostruisce il proprio percorso, ogni famiglia che sceglie l'accoglienza, ogni progetto che previene la rottura di un legame rappresentano il senso concreto della missione dell'Ente.

Il 2025 conferma che, pur in un contesto complesso e in continua evoluzione, la missione di Ai.Bi. mantiene piena attualità e continua a generare valore umano, sociale e istituzionale.

Con questa consapevolezza, Ai.Bi. affronta il futuro proseguendo il proprio cammino con responsabilità, competenza e fedeltà alla propria vocazione originaria: restituire ai bambini abbandonati il diritto di essere figli.

PARTE GENERALE**MISSIONE E STRATEGIA**

LA MISSIONE

L'emergenza abbandono

Dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto a essere figlio: questa la missione che anima il lavoro di Ai.Bi.

Ogni giorno, in tutto il mondo, Ai.Bi. lotta per combattere l'emergenza abbandono, che è stata identificata come la quarta emergenza umanitaria del XXI secolo. Se la fame, la malattia e la guerra sono tragedie che caratterizzano principalmente i paesi in via di sviluppo, l'abbandono di bambini e adolescenti negli istituti è invece un'emergenza comune a tutti i paesi, anche a quelli del "ricco Occidente".

L'abbandono minorile è un fenomeno che assume dimensioni sempre più drammatiche, con cifre in costante crescita.

L'abbandono rappresenta un'emergenza per il bambino che lo subisce per almeno tre aspetti.

Dal punto di vista psicologico la vita lontano dal calore della famiglia non crea alcuna relazione. La dolorosa consapevolezza di non appartenere a nessuno può essere causa dell'insorgere di patologie psichiche.

Dal punto di vista sociologico il bambino non accolto in famiglia, sottoposto ad un maggiore rischio di sviluppare comportamenti antisociali, aggressivi e violenti, potrebbe essere un adulto problematico nella società di domani, vulnerabile di fronte al mondo della droga, dell'alcool, della criminalità.

Dal punto di vista giuridico parliamo di un abuso "indiretto", che si configura ogniqualvolta vengano a mancare le cure elementari di cui un bambino ha bisogno per crescere. Quindi si fa strada la tesi che siano abusi non solo gli atti, ma anche le carenze affettive ed educative.

L'abbandono che non viene superato trasforma il bambino che lo ha subito in un adulto solo e problematico. A 18 anni un adolescente che ha trascorso la vita in istituto è costretto ad andarsene perché ormai maggiorenne: ad attenderlo c'è una vita difficile da affrontare, senza nessuna preparazione e senza nessun aiuto. Trovare un lavoro, una casa, coltivare una relazione sana con le altre persone è quasi impensabile. Nella maggior parte dei casi il destino di questi ragazzi si chiama droga, delinquenza, prostituzione.

Le risposte all'emergenza abbandono

La fondazione interviene laddove si manifesta l'abbandono: negli orfanotrofi, negli istituti, nei centri di assistenza, vale a dire in tutte quelle realtà che permettono ad un bambino - poiché assistito - di sopravvivere ma non di vivere, in quanto non accolto dall'amore di una madre e di un padre, il primo diritto di ogni essere umano.

Gli obiettivi della Fondazione sono quattro.

Prevenire l'abbandono. I bambini che vivono in famiglie disagiate e in difficoltà, spesso sono a forte rischio di abbandono. Per poter difendere il loro fondamentale diritto di avere un'infanzia serena, Ai.Bi. sostiene le famiglie grazie ad aiuti alimentari e organizza interventi sanitari, tra cui progetti specifici che consentono l'accesso all'acqua, e di scolarizzazione oltre che di inserimento sociale. Tali iniziative sono inoltre volte ad impedire, grazie alla collaborazione con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni locali, il traffico di minori e a ridurre il rischio di abuso e maltrattamento. Per rispondere inoltre ai bisogni incontrati sul territorio, Ai.Bi. si occupa anche di agevolare l'inserimento sociale di minori diversamente abili.

Sospendere l'abbandono. Nel momento in cui un bambino viene abbandonato si aprono inevitabilmente due strade: da un lato la prospettiva di crescere solo, dall'altro la possibilità di tornare ad essere un figlio. Premesso che l'unica cosa giusta è che il bambino trovi (o ritrovi) una sua famiglia, esiste comunque un tempo di attesa tra il momento dell'abbandono e l'arrivo in famiglia. La soluzione più consueta, più semplice e più immediata è il ricovero in istituto o in centri di assistenza, che sappiamo inadeguata a rispondere alle esigenze del bambino. E' giusto invece che questo tempo di attesa sia vissuto in una famiglia, provvisoriamente, in modo che il bambino non perda la capacità di amare e sentirsi amato, conservi la fiducia in se stesso e negli altri.

Superare l'abbandono. L'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere il punto d'arrivo del doloroso percorso iniziato il giorno dell'abbandono. In alcuni casi è possibile fare in modo che il bambino torni nella propria famiglia d'origine. Questo può avvenire solo qualora la famiglia sia aiutata a risolvere i problemi che hanno causato l'allontanamento del figlio. Ma quando questo non è possibile, o quando una famiglia d'origine non esiste, è necessario trovare il coraggio di rompere la spirale della solitudine e accompagnare il bambino verso una nuova famiglia, che sia stata adeguatamente preparata ad accoglierlo.

Accompagnare l'abbandono. Non sempre superare l'abbandono è possibile. Nel caso dei bambini che non hanno una famiglia di origine da cui tornare e che sono considerati "troppo grandi" per essere adottati, è necessario accettare la realtà e trovare soluzioni diverse. L'impossibilità di un inserimento familiare rappresenta sicuramente una sconfitta, ma non è una ragione sufficiente per non provare a garantire anche a loro un futuro più sereno. Bisogna "accompagnare l'abbandono", cioè stare vicino a questi bambini diventati ormai adolescenti nel loro inserimento nella società, per aiutarli a costruire una vita oltre l'abbandono.

LA STRATEGIA

In tutti i paesi in cui siamo presenti, realizzare attività in maniera integrata e in collaborazione con società civile e pubbliche amministrazioni in tutti e quattro gli

ambiti in cui è declinata la missione, iniziando dagli ultimi tra i minori abbandonati e raggiungendo in uno, o più di questi, dimensioni sufficienti a potere realmente incidere sulle politiche generali di tutela dell'infanzia abbandonata o a rischio di abbandono.

La strategia di Ai.Bi. intende tenere conto sia della missione da cui discende sia del contesto in cui questa può essere perseguita.

Trattandosi infatti di politiche socio-sanitarie a favore dell'infanzia, è impossibile arrivare ad operare efficacemente in un paese senza l'accordo delle autorità e della società civile.

L'esperienza ci ha poi insegnato che il reale grado di impegno di queste ultime viene misurato solo dall'impegno a favore degli ultimi tra i minori abbandonati. La richiesta di limitarsi a interventi di prevenzione o similari si dimostra spesso più una ricerca di finanziamenti che altro.

Infine, risolvere la situazione di alcuni minori senza potere fare niente per molti altri è ovviamente un risultato non ottimale. Ne deriva la necessità di svolgere attività abbastanza significative da diventare coprotagonisti delle decisioni politiche, realizzando il paradigma: troppo grandi (o troppo bravi) per non essere ascoltati.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E RICONOSCIMENTI

INFORMAZIONI SULL'ENTE

Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS è stata costituita in forma di associazione il 21 gennaio 1986 a Milano. Il 29 aprile 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione giuridica in fondazione di partecipazione, il cui statuto è disponibile sul sito www.aibi.it oltre che scaricabile dal sito del Runts.

La sede legale, che coincide con quella operativa, è indicata sulla copertina di questa nota. Oltre alla sede operativa, sono aperti in Italia sedi locali e punti informativi, gestiti in buona parte da volontari, e sedi locali all'estero secondo quanto indicato nel successivo paragrafo *"Riconoscimenti giuridici e iscrizioni in albi di stati esteri"*.

Sul sito della fondazione sono disponibili i recapiti delle sedi nonché informazioni sulle attività in previsione di svolgimento presso di esse.

L'allora Associazione ha approvato le modifiche statutarie necessarie per procedere all'iscrizione nel Runts nell'assemblea dell'8 febbraio 2024 ed è iscritta nel registro dal 21 marzo 2024 con numero di repertorio 132105. Intende svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 1 d.lgs. 3 luglio 2017 n.117: a), c), d), g), h), i), j), k), l), n), o), p), q), r), s), u), v), w), x), z).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione legale. La revisione è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

La Fondazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica

- v Associazione, ora Fondazione, riconosciuta, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1031;

Legislazione non profit italiana

- v Iscritta nel Registro unico nazionale del terzo settore in data 21 marzo 2024 con numero di repertorio 132105 (già iscritta alla Anagrafe delle Onlus con istanza prot. 0126101 presentata il 12/11/2014 e in precedenza, Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n°460 art.10 comma 8;

Cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale – riconoscimenti italiani per attività in Italia e all'estero

- v Iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art. 26 della legge n° 125 dell'11/08/2014 con decreto n° 2016/337/000113/5 (già Organizzazione non governativa idonea per attività di "realizzazione di

programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo) riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 1993/128/002774/1 del 09 agosto 1993; Organizzazione non governativa idonea per attività di “selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile” e “informazione” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2001/337/001836/5 del 20 aprile 2001; Organizzazione non governativa idonea per attività di “formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo” e “educazione allo sviluppo” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2004/337/005040/6 del 28 dicembre 2004;

- v Ente autorizzato all'attività nelle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 20/2000/AE/AUT./CC/DEL del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale;
- v Organizzazione inserita nell'Elenco delle Organizzazioni SaD, istituito e aggiornato a cura dell'Agenzia per il Terzo settore, dal 1 giugno 2010 in seguito a dichiarazione di adesione alle “Linee guida per il sostegno a distanza di minori e giovani” prot. 436 del 19/03/2010. La gestione di questo elenco è stata trasferita dalla soppressa Agenzia per il terzo settore al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che lo descrive in fase di aggiornamento.

Attività a favore della famiglia e dell'infanzia – riconoscimenti italiani per attività in Italia

- v Organizzazione che svolge attività a favore degli immigrati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n° 394 iscritta nel registro apposito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° A/156/2001/MI del 28 novembre 2001;
- v Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca emesso il 2 agosto 2005;
- v Da settembre 2005, associazione inserita nell'elenco, di cui all'art 5 del D.LGs 215/03 “attuazione della direttiva 200/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, dei soggetti legittimati ad agire per nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione;
- v Dal 2024 organizzazione iscritta all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali UNAR del Dipartimento per le Pari Opportunità;

Oltre alla già citata revisione contabile, la fondazione ha ottenuto da altri organismi italiani le seguenti certificazioni:

- v Certificazione Family audit n. 81 rilasciato il 6 agosto 2013 dalla Provincia autonoma di Trento all'interno della sperimentazione nazionale avviata dal Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La fondazione ritiene molto utile confrontarsi con la comunità delle organizzazioni non profit e profit in occasione di premi o eventi analoghi, perché attraverso il

confronto continuo è possibile migliorare se stessi e l'ambiente circostante. Vengono di seguito riportati i riconoscimenti ottenuti dalla fondazione in questo ambito.

- v Oscar di bilancio e della comunicazione delle organizzazioni non profit 2002, categoria Cooperazione allo sviluppo, assegnato all'allora associazione dalla Ferpi e promosso in collaborazione con Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Vita, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane e Il sole 24 ore;
- v Premio Sodalitas Social Award 2005 categoria Marketing sociale, riconosciuto ad Artsana per la partnership nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, a Napoli, volta alla costruzione del Centro servizi alla famiglia "Il bruco e la farfalla";
- v Oscar di bilancio 2005, categoria Organizzazioni non profit, assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Premio speciale alla trasparenza e ricchezza dell'informazione Oscar di bilancio assoluto 2005 assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2007 assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad Artsana per il progetto "Chiudiamo gli istituti e apriamo le famiglie" realizzato in partnership.
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2009 assegnato all'allora associazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 dicembre 2010 per il progetto "Abruzzo, base famiglia".
- v Premio speciale Sodalitas Social Award 2014 ad Alessi per il "Miglior progetto di partnership realizzato nei Paesi in via di Sviluppo", campagna "Alessi for children".

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI DI STATI ESTERI

La fondazione opera in numerosi paesi, oltre all'Italia, attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale.

E' da sempre sua cura, allo scopo di assicurare la massima trasparenza nell'azione, quella di cercare di operare nei paesi in cui è presente non solo dall'Italia e attraverso partner locali, ma cercando di ottenere i riconoscimenti locali afferenti il suo campo di azione.

Poiché il riconoscimento ottenibile e i correlati obblighi variano da stato a stato, la tabella seguente, allo scopo di fornire informazioni sul grado di autonoma esistenza della struttura presente nel paese, riporta lo statuto approvato e l'informazione economica richiesta in loco.

Secondo quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sull'ente", la tabella riporta inoltre tra parentesi le sedi locali estere in funzione al 31 dicembre 2025.

Paese	Statuto	Ambito attività	Entità riconosciuta	Anno riconoscimento
Africa				
Marocco (Rabat)	locale	coop	ONP estera	2010
Repubblica	italiano	AI coop	Riconoscimento locale	2008

Democratica del Congo (Kinsasha)			come ONP estera	
Ghana (Accra)	italiano	AI coop	ONP locale	2021
Burundi (-)	italiano	AI	ONP estera	2014
Tunisia	italiano	AI	ONP estera	2020
Libia (-)	italiano		ONP estera	2020
Repubblica del Congo (-)	italiano	AI	ONP estera per ad.int.	2024
America				
Brasile (San Paolo)	italiano	AI coop	ONP estera	2005
Colombia (Bogotà)	italiano	AI	ONP estera	2005
Haiti (-)	italiano	AI	Riconoscimento locale in corso, ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	2021
Honduras (-)	italiano	AI	ONP estera per ad.int.	2009
Messico (-)	italiano	AI da rinnovare	Rinnovo Riconoscimento locale in corso	-
Perù (Lima)	italiano	AI	ONP estera	2008
Stati Uniti (New York)	locale	-	ONP locale	2010
Europa				
Moldavia (Chisinau)	locale	AI coop	ONP estera (da 2024)	2005
Romania (Bucarest)	-	AI	Riconoscimento locale sospeso; ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	2020
Ucraina (Kiev)	locale	AI coop	ONP estera	2008
Asia				
Cambogia (Phnom Penh)	italiano	AI coop	ONP estera	2008
Sri Lanka (Colombo)	italiano	AI	Ente riconosciuto per svolgere procedure di adozione internazionale	2005

Essere riconosciuta come organizzazione non profit estera, cioè come ente di diritto italiano, significa per la fondazione potere operare in loco direttamente, senza quindi la necessità di creare alcuna entità locale a lei collegata.

In altri paesi, invece, soprattutto a fini di controllo, le autorità locali richiedono la costituzione di un'entità locale autonomamente esistente, anche se controllata dall'organizzazione italiana. Dove richiesto, la fondazione ha creato controllate non profit.

Nel corso dell'anno sono state chiuse le sedi in Bolivia, in Kenya, in Cile e in Albania, dove restano però attive le collaborazioni locali per la realizzazione delle attività del Sad.

La fondazione opera inoltre attraverso accordi di collaborazione con realtà locali nei seguenti paesi.

Paese	Ambito attività	Anno di avvio attività	Annotazioni
Bulgaria	AI	2004	Attività tramite organizzazione controllata fino al 2020

L'ASSOCIAZIONE DI FEDELI LA PIETRA SCARTATA, LA FONDAZIONE Ai.Bi. E LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AIBC

Al fianco di Ai.Bi. operano altri tre enti: l'associazione di fedeli "La pietra scartata", la Fondazione Ai.Bi., la Società Cooperativa Sociale AIBC.

"La pietra scartata" è un'associazione di fedeli riconosciuta dalla Diocesi di Milano, costituita da famiglie adottive e affidatarie che, durante la loro esperienza di accoglienza, si sono sentite chiamate a rendere testimonianza dell'amore di Dio ai bambini abbandonati o in difficoltà familiare. I soci de "La pietra scartata" sono in larghissima maggioranza anche Amici di Ai.Bi.

"La pietra scartata" opera in particolare per sensibilizzare, accompagnare e sostenere i coniugi e le famiglie disponibili ad accogliere i bambini abbandonati o in difficoltà familiare, con l'affido e l'adozione internazionale e per accompagnare i fidanzati nel loro percorso di avvicinamento al matrimonio e i giovani sposi nel loro approccio alla generazione e all'accoglienza.

Nell'ottobre 2008 "La pietra scartata" ha costituito la Fondazione Ai.Bi. ETS. Subito dopo la sua nascita, la fondazione ha stretto con Ai.Bi. un accordo sull'uso gratuito del marchio.

Essa, infatti, pur mantenendo per la sua stessa natura giuridica l'assenza di lucro, è un ente fiscalmente commerciale, destinato quindi a svolgere in totale trasparenza alcune attività strumentali alla mission, dal commercio equo e solidale alla vendita di oggetti di merchandising.

L'11 giugno 2015 a Milano è stata costituita AIBC società cooperativa sociale; la cooperativa sociale è nata in continuità ideale con l'esperienza dell'allora associazione.

La gestione di servizi e di unità di offerta rivolti a minori e nuclei mono-genitoriali consolida la volontà di alcuni collaboratori, soci e famiglie di implementare ulteriormente queste attività, dandosi la forma specifica della cooperativa sociale.

Nel marzo 2016 Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è entrata a fare parte della compagine sociale della cooperativa come socio persona giuridica.

COLLABORATORI E VOLONTARI**NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI IN ITALIA**

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2025, con la sola esclusione di eventuali collaboratori impegnati su attività di progetto specifiche ed estremamente limitate, e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

<i>Dipendenti e collaboratori sedi Italia</i>	situazione al	congedi straord. (maternità, aspettativa)	assunzioni	assunzioni per cambio rapporto	cessazioni	cessazioni per cambio rapporto	congedi straord. (maternità, aspettativa)	situazione al
	31-dic-24	31-dic-24					31-dic-25	31-dic-25
Dipendenti sede di Mezzano (MI)								
- tempo pieno	14	1	0	0	1	1	1	12
- tempo parziale	12	0	0	1	0	0	0	13
Dipendenti altre sedi (Roma, Bologna, Bolzano, Napoli)								
- tempo pieno	2	0	0	0	0	0	0	2
- tempo parziale	5	0	0	0	0	0	0	5
Totale dipendenti sedi Italia	33	1	0	1	1	1	1	32
Collaboratori sede di Mezzano (MI)	1	0	0	0	0	0	0	1
Collaboratori altre sedi (Roma, Barletta, Bolzano, Cagliari, Firenze, Macerata, Mestre) [Esclusi progetti locali]	0	0	0	0	0	0	0	0
Consulenti continuativi (oltre 80h/mese)	3	0	0	0	2	0	0	1
Totale collaboratori sedi Italia	4	0	0	0	2	0	0	2
Totale personale sedi Italia	37	1	0	1	3	1	1	34

Di 34 dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2025, 24 sono di sesso femminile.

Si fornisce a parte il prospetto relativo al numero dei volontari espatriati ai sensi della legge 11 agosto 2014 n° 125, aventi con la fondazione un rapporto di collaborazione a progetto.

<i>Volontari espatriati</i>	situazione al	congedi straord. (maternità, aspettativa)	assunzioni	assunzioni per cambio rapporto	cessazioni	cessazioni per cambio rapporto	congedi straord. (maternità, aspettativa)	situazione al
	31-dic-24	31-dic-24					31-dic-25	31-dic-25
Vol.esp. Est Europa e Medio Oriente	1	0	0	0	0	0	0	1
Vol.esp. America	1	0	0	0	1	0	0	0
Vol.esp. Asia	0	0	0	0	0	0	0	0
Vol.esp. Africa	4	0	0	0	2	0	0	2
Totale vol.esp.	6	0	0	0	3	0	0	3

I CCNL applicati per tutti i dipendenti italiani sono il contratto UNEBA, per la quasi totalità dei casi, e quello dei giornalisti.

Per i collaboratori a progetto, compresi i volontari espatriati, viene applicato l'Accordo quadro tra Associazione delle ONG e sindacati per le collaborazioni a progetto nelle ONG sottoscritto il 1 aprile 2018. Sono presi a riferimento i minimi contrattuali previsti per i dipendenti UNEBA, che svolgono mansioni assimilabili.

NUMERO COLLABORATORI ALL'ESTERO

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione dei collaboratori all'estero. Non sono inclusi i volontari espatriati, i cui dati sono riportati nel paragrafo precedente.

Paese	Personale locale	Personale locale
	31-dic-25	31-dic-24
Albania	0	1
Kosovo	1	1
Moldavia	17	63
Romania	1	1
Ucraina	6	6
Federazione russa	0	0
Siria	0	0
Marocco	4	4
Rep. dem. del Congo	4	12
Kenya	4	4
Ghana	3	3
Burundi	4	4
Brazzaville	1	1
Tunisia	1	1
Brasile	1	1
Bolivia	8	8
Perù	1	1
Colombia	2	2
Cile	0	1
Haiti	1	1
Honduras	1	1
Messico	0	1
Cina	1	1
Totale collaboratori	61	118

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Viene applicato ai dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) UNEBA, con inquadramento dal quarto livello a quadro.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 117/2017, si attesta che il rapporto tra la retribuzione annua lorda più elevata e quella più bassa tra i lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 2,09, risultando pertanto conforme al limite massimo di 1:8 previsto per gli enti del Terzo settore.

E' parimenti rispettato il divieto di corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti,

per le medesime qualifiche, dal CCNL UNEBA, secondo quanto richiesto dall'art.8 del Codice del Terzo settore.

NUMERO SOCI E VOLONTARI

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori, nelle persone di Irene Teresa Bertuzzi e Marco Griffini, e Amici, i soci dell'ex "Associazione Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS" e le persone che abbiano inoltrato domanda di adesione alla stessa e si siano particolarmente distinte nelle attività promosse dalla Fondazione.

Al 31 dicembre 2025 i membri sono 55.

I volontari stabilmente impegnati all'interno della fondazione senza esserne soci al 31 dicembre 2025 sono 216, rispetto ai 200 dello scorso esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dal Principio contabile ETS OIC 35.

Anche i criteri di redazione del bilancio seguono quanto indicato dal principio contabile ETS OIC 35.

I valori di bilancio 2025 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto in Euro. Nella relazione di missione gli importi sono esposti in migliaia di euro

Il presente bilancio rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria complessiva di Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS e di altri Enti costituiti dalla fondazione stessa in alcuni stati all'estero.

In particolare, nel paragrafo "Riconoscimenti giuridici ed iscrizioni in albi di stati esteri" è riportato l'elenco di tutti i diversi enti che insieme ad "Ai.Bi Amici dei Bambini ETS" operano nel mondo per il perseguimento degli scopi istituzionali e sono pertanto inclusi nel bilancio d'esercizio.

Il medesimo fine istituzionale rappresenta il comune denominatore che lega le diverse entità, pur autonomamente esistenti sulla base delle vigenti legislazioni locali. Le risorse finanziarie necessarie agli enti esteri per il perseguimento degli scopi sono fornite da Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS, che ne monitora l'effettivo utilizzo per gli scopi prefissati.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI NEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

La situazione economica e finanziaria attuale

Come già evidenziato nelle precedenti Relazioni di missione, la Fondazione prosegue nel percorso di riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale avviato negli esercizi precedenti. Il 2025 ha rappresentato un esercizio ancora caratterizzato da elementi di fragilità, ma anche da un miglioramento degli indicatori economici e finanziari rispetto al 2023 e al 2024, a conferma dei primi effetti delle azioni correttive intraprese.

L'esercizio 2025 si inserisce nel percorso di riequilibrio economico, finanziario e organizzativo delineato nel Piano Strategico Triennale 2024-2026 approvato dalla Fondazione. Le azioni previste dal piano hanno come obiettivo il rafforzamento della sostenibilità complessiva della Fondazione attraverso la razionalizzazione delle attività, la riduzione dei costi fissi, la diversificazione delle fonti di finanziamento e il consolidamento delle attività maggiormente coerenti con la missione istituzionale.

I risultati economici dell'esercizio evidenziano un quadro ancora caratterizzato da elementi di criticità, pur in presenza di segnali di miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. Il rapporto tra variazione del patrimonio netto e proventi permane negativo (-7,01%), ma mostra una significativa riduzione rispetto agli anni 2023 e 2024, confermando l'efficacia delle misure di contenimento dei costi e di riequilibrio gestionale intraprese.

	Titoli (comprese imm.fin.)	Debiti verso banche	Rapporto titoli /debiti vs. banche		Patr.netto (escluse riserve es.futuri)	Immob. materiali (netto ammort.)	Patr. non immobilizzato	Lasciti
2016	2.677	1.436	1,86		3.304	2.862	442	
2018	2.231	1.203	1,85		2.898	2.629	269	
2019	2.237	1.218	1,84		3.450	2.525	925	719
2020	2.131	699	3,05		3.202	2.421	781	
2021	2.128	804	2,65		2.923	2.347	576	
2022	1.947	1.191	1,63		3.860	2.312	1.548	904
2023	1.930	1.718	1,12		2.971	2.237	734	
2024	482	632	0,76		2.254	2.163	91	
2025	476	521	0,91		1.930	2.008	-78	

	Variazione patrimonio netto	Totale proventi	Rapporto var. patr.netto / proventi	Lasciti
2016	-299	5.970	-5,01%	719
2018	-122	2.780	-4,39%	
2019	552	3.888	14,20%	
2020	-248	2.561	-9,68%	
2021	-279	3.287	-8,49%	
2022	937	6.563	14,28%	904
2023	-889	6.144	-14,47%	
2024	-717	5.148	-13,92%	
2025	-324	4.621	-7,01%	

Dal punto di vista finanziario, permane la necessità di ricorrere a linee di anticipazione bancaria, in particolare per sostenere il fabbisogno connesso ai progetti finanziati da enti pubblici e istituzionali, i cui tempi di rimborso determinano fisiologicamente tensioni di cassa. Pur in presenza di una riduzione dell'indebitamento verso banche, rispetto all'esercizio precedente, la Fondazione continua a monitorare con attenzione la correlazione tra debiti bancari e crediti verso finanziatori istituzionali per progetti già realizzati e non ancora rimborsati, al fine di evitare che il debito sia utilizzato a copertura di disavanzi economici strutturali.

L'orientamento strategico di fondo e lo stato del percorso di riequilibrio economico e finanziario

Nell'implementazione delle azioni correttive di riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale, la Fondazione riconferma l'orientamento strategico di fondo definito nel Piano Strategico Triennale, che deve temperare il perseguimento della missione istituzionale con la sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

La pluralità di attività volte al perseguimento della missione — adozione internazionale, cooperazione internazionale e interventi in Italia anche in collaborazione con AIBC — continua a rappresentare un elemento di ricchezza, diversificazione e capacità di risposta all'emergenza abbandono. Tuttavia, nel contesto attuale, ogni area di attività, comprese le funzioni di supporto generale, deve contribuire al riequilibrio economico e finanziario complessivo. Le attività strutturalmente non sostenibili devono pertanto essere oggetto di revisione, ridimensionamento o sospensione, privilegiando interventi coerenti con la missione e compatibili con le risorse disponibili.

La Fondazione non dispone di riserve liberamente utilizzabili in misura tale da consentire nuovi investimenti non coperti da adeguate fonti di finanziamento. Tale circostanza rende necessario proseguire con particolare prudenza nel contenimento dei costi fissi, nella selezione delle attività da mantenere e nello sviluppo di fonti di finanziamento stabili e diversificate.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha dato concreta attuazione ad alcune delle principali linee di intervento previste dal Piano Triennale. In particolare:

- sono stati razionalizzati gli oneri relativi a servizi, consulenze e attività non direttamente connesse alle priorità strategiche della Fondazione
- è stata rafforzata la copertura dei costi di struttura mediante l'incremento dal 20% al 30% della quota dei proventi da privati e aziende destinata agli oneri di supporto
- sono state riorganizzate alcune funzioni amministrative e gestionali al fine di migliorare l'efficienza operativa
- sono stati ridotti i trasferimenti verso progetti e sedi estere caratterizzati da minore sostenibilità economica
- è proseguito il processo di razionalizzazione della presenza internazionale mediante la chiusura delle sedi operative in Kenya, Bolivia, Cile e Albania, privilegiando modelli di collaborazione con partner locali e strutture organizzative più leggere

Nell'ambito della cooperazione internazionale, il 2025 ha rappresentato un anno di transizione tra la conclusione di importanti programmi finanziati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali e l'avvio di nuove iniziative progettuali, concretizzatesi nei primi mesi del 2026. Contestualmente, è proseguito il lavoro di diversificazione delle fonti di finanziamento e di rafforzamento della capacità progettuale della Fondazione, in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale.

Per quanto riguarda l'area delle adozioni internazionali, pur in un contesto nazionale caratterizzato da una persistente riduzione del numero delle procedure adottive, la Fondazione ha registrato un lieve incremento delle adozioni concluse, confermando la validità delle azioni di consolidamento intraprese e il mantenimento della centralità della missione istituzionale.

Particolarmente positivo risulta lo sviluppo delle attività nell'area Italia, individuata dal Piano Triennale come uno dei principali ambiti di crescita futura. Attraverso le sedi territoriali, la Fondazione ha rafforzato gli interventi a favore delle famiglie e dei minori in condizioni di fragilità, con particolare attenzione alle attività di affido, sostegno educativo, contrasto alla povertà educativa e accompagnamento delle famiglie vulnerabili. Prosegue inoltre la collaborazione con la cooperativa sociale AIBC, finalizzata alla valorizzazione delle competenze maturate negli anni e alla costruzione di modelli di intervento integrati sul territorio.

Dal punto di vista economico, le misure di contenimento degli oneri e di razionalizzazione delle attività hanno prodotto un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, pur non consentendo ancora il pieno raggiungimento dell'equilibrio economico. La variazione negativa del patrimonio netto si riduce sensibilmente rispetto al 2024, passando da -717 migliaia di euro a -324 migliaia di euro, e il rapporto tra variazione del patrimonio netto e proventi migliora da -13,92% a -7,01%. Il risultato conseguito conferma quindi l'efficacia parziale delle misure avviate, ma evidenzia la necessità di proseguire nel 2026 con ulteriori interventi di contenimento dei costi, rafforzamento dei proventi e selezione delle attività maggiormente sostenibili.

Dal punto di vista finanziario, è proseguito l'utilizzo della linea di anticipo contratti aperta presso Intesa Sanpaolo, pari a 1 milione di euro e utilizzata nel corso dell'esercizio fino a 390 migliaia di euro. Prosegue inoltre il piano di rimborso del finanziamento di 350 migliaia di euro ottenuto nel luglio 2023 da Banco BPM, con scadenza prevista in 48 mesi. In questo modo, l'indebitamento resta maggiormente correlato alle anticipazioni delle spese sui progetti realizzati con il contributo dei finanziatori istituzionali pubblici, riducendo il rischio di copertura di disavanzi economici mediante debito bancario. La Fondazione continua pertanto a monitorare con attenzione l'evoluzione della propria posizione finanziaria, perseguendo una progressiva riduzione dell'indebitamento.

Sotto il profilo patrimoniale, proseguono le attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione, con particolare riferimento all'immobile di Pedriano di San Giuliano Milanese. In continuità con quanto già avviato negli esercizi precedenti, permane l'obiettivo di individuare soluzioni in grado di liberare risorse oggi immobilizzate e rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale della Fondazione, anche attraverso operazioni compatibili con la continuità delle attività attualmente presenti nell'immobile.

La Fondazione intende proseguire anche per il 2026 lungo le direttrici individuate dal Piano Strategico Triennale, perseguendo in particolare:

- lo sviluppo dell'area Italia e dei servizi alle famiglie e ai minori, anche in forte collaborazione con la cooperativa AIBC
- il rafforzamento della sostenibilità economica dell'adozione internazionale
- la concentrazione delle attività di cooperazione internazionale sui programmi maggiormente sostenibili e coerenti con la missione
- la diversificazione delle fonti di finanziamento, con particolare attenzione ai programmi europei e ai finanziatori istituzionali
- il contenimento dei costi fissi e il progressivo miglioramento degli equilibri economici e finanziari
- la rifocalizzazione delle azioni di raccolta fondi, con il supporto di una consulenza esterna, per aumentare le entrate da privati

Il percorso di riequilibrio trova inoltre conferma nell'avvio, nei primi mesi del 2026, di nuovi progetti di cooperazione internazionale, la cui attività preparatoria è stata sviluppata nel corso del 2025. In particolare, a gennaio ha preso avvio il progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo da realizzare in Ucraina insieme ad altro ente; nello stesso periodo è stato avviato, in Repubblica Democratica del Congo, un nuovo progetto realizzato in collaborazione con VIS e anch'esso finanziato da AICS. Nel mese di maggio 2026 sono inoltre stati avviati due importanti progetti finanziati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali, da realizzare in Repubblica Democratica del Congo e in Ghana, nei quali la Fondazione assume il ruolo di capofila.

Alla luce del risultato conseguito nel 2025, del miglioramento degli indicatori rispetto agli esercizi precedenti e delle misure programmate per il 2026, la Fondazione ritiene confermato il percorso di riequilibrio ipotizzato. Pur permanendo elementi di attenzione, in particolare sul piano economico e finanziario, le azioni intraprese e quelle previste consentono di confermare la capacità della Fondazione di proseguire nello svolgimento della propria missione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dalla fondazione tra attività di interesse generale, di supporto, di raccolta fondi, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI

Le attività di interesse generale o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contributori istituzionali.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla fondazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività di interesse generale

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, classificati per progetto, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia e Cultura dell'accoglienza, a titolo di esempio:

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (centri servizi per la famiglia, case famiglia, centri di cura e accoglienza, microimprese);
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relative alle procedure di adozione e affidamento;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi ai minori in condizione disagiata e alle loro famiglie o nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori sull'accoglienza;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni relative alla Cultura dell'accoglienza, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate in alcun modo operazioni di raccolta fondi;
- v gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- v le perdite su crediti relativi a progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero, che, pur essendo per loro natura oneri di supporto o di raccolta fondi, sono stati utilizzati per la realizzazione di attività di interesse generale, per la parte strettamente relativa a quest'ultimo ambito.

Oneri per attività di supporto

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le certificazioni esterne alle quali la fondazione si sottopone;
- v gli oneri relativi alla presidenza, all'amministrazione delegata;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il funzionamento degli organi della fondazione;
- v le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui la fondazione aderisce;
- v le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali;
- v le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà, se non di diretta imputazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici, sedi operative, foresterie), se non di diretta imputazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti, se non di diretta imputazione;
- v le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri per attività di raccolta fondi

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione in generale con i sostenitori;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività diverse svolte dalla fondazione.

Personale

Viene di seguito riportata separatamente la suddivisione riguardante l'attribuzione degli oneri del personale.

Sono considerati oneri da attività di interesse generale:

- v gli oneri per i volontari espatriati e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- v gli oneri per il personale di Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia, Cultura dell'accoglienza operante in Italia sia direttamente impegnato in attività di progetto sia con ruoli di direzione e coordinamento;
- v gli oneri per il personale della Cooperazione allo sviluppo operante in Italia e che

coordina dalla sede centrale di Mezzano le attività di cooperazione svolte dalla fondazione nel mondo;

- v gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori a distanza.

Sono considerati oneri per attività di supporto:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, IT, Servizi generali, quando non direttamente imputabili ad un progetto.

Sono considerati oneri per attività di raccolta fondi:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nella comunicazione e raccolta fondi, quando non direttamente imputabili ad un progetto.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente tra gli oneri per attività di supporto e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi e minusvalenze finanziarie.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati destinati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece vincolati non destinati i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, i proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni Amico dei Bambini e ogni altra elargizione pubblica o privata genericamente rivolta ai progetti della fondazione.

Questi proventi, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività di interesse generale e da raccolta fondi, vengono destinati, dal 2025, alla realizzazione delle attività tipiche per almeno il 70% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi. Tali percentuali sono dettagliate per progetto nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto relativamente ai proventi.

Sono proventi vincolati anche i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale.

L'importo dei contributi per procedure adottive è regolato dalle tabelle dei costi pubblicate per ogni paese dalla Commissione adozioni internazionali. In linea con il criterio generale utilizzato di destinare una parte dei proventi alla copertura degli oneri di supporto, la fondazione continua a destinare i relativi proventi alla realizzazione delle attività tipiche di adozione internazionale per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi.

Riguardo alla suddivisione per competenza dei contributi ricevuti dalle coppie, si

rimanda al paragrafo di commento “Proventi da attività di interesse generale”, nella parte riguardante i proventi da persone fisiche dell'Adozione Internazionale. Anche i contributi relativi ai corsi di preparazione della coppia, non regolati dalle tabelle della Commissione adozioni internazionali, vengono destinati alla realizzazione di attività tipiche e alla copertura degli oneri di supporto e raccolta fondi secondo le percentuali dell'80% e del 20%.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto va a variare il patrimonio vincolato attraverso gli accantonamenti a riserve vincolate o gli utilizzi di queste ultime e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I proventi derivanti dalle altre attività della fondazione, in particolare i proventi finanziari, sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi della fondazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività di interesse generale sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è distinto per paese e, all'interno dei paesi in cui vengono realizzati più progetti, per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto e quelli, indiretti, relativi al mantenimento delle strutture necessarie per operare nel paese in questione.

La somma dei risultati dei singoli progetti produce la variazione del patrimonio vincolato, come già indicato attraverso accantonamenti a riserve vincolate o utilizzo di queste ultime.

Sempre al fine di rispettare al massimo grado il principio generale della prudenza nella

redazione del bilancio, ogni risultato negativo di progetto viene speso nell'anno. Se cioè il patrimonio vincolato relativo a un progetto risulta negativo alla fine dell'esercizio, viene accantonata una somma sufficiente ad azzerare il disavanzo attraverso l'utilizzo di fondi non destinati o, in ultima istanza, del patrimonio libero della fondazione.

E' esplicita scelta della fondazione non considerare tali disavanzi come anticipi su progetti, a meno che gli oneri considerati non siano in tutto o in parte attribuibili per competenza all'esercizio successivo e quindi da portare a risconto. Gli eventuali risconti di tale natura sono specificatamente indicati nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2014, la fondazione ha stabilito di potere ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati attraverso variazioni di vincolo evidenziate nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto. Questa operazione è stata effettuata solo nei casi in cui il fondo vincolato, successivamente alla restituzione, mantiene una capienza sufficiente a coprire almeno il 35% del totale degli oneri del progetto nell'esercizio e continua quindi a costituire un accantonamento sufficiente a garantire il futuro del progetto.

Tale decisione è stata motivata dal fatto che il criterio prudenziale adottato precedentemente toglieva risorse ai fondi "liberi" della fondazione, a favore di progetti in perdita, senza però riequilibrare mai la situazione, neanche quando tali progetti raggiungevano negli anni un risultato più che positivo. Peraltro, i fondi "liberi", costituiti da riserve non destinate e patrimonio libero, costituiscono risorse indispensabili per la fondazione perché le consentono di intervenire anche in contesti dove non c'è sostenibilità economica, ma sono comunque necessari interventi di cooperazione.

La fondazione ha dunque confermato questa scelta, ritenendola rispettosa non solo dei principi contabili, ma anche del vincolo espresso originariamente dai donatori, sia che abbiano scelto di sostenere un progetto sia che abbiano invece fatto una donazione non destinata.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte della fondazione.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al netto degli sconti e al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile.

Le tabelle seguenti riportano inoltre la percentuale di ammortamento utilizzata nei paesi in cui è richiesto un percorso di ammortamento specifico. Le percentuali di ammortamento non sono in questi casi state uniformate allo scopo di non appesantire la redazione del bilancio e considerato anche lo scarso peso delle immobilizzazioni coinvolte.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti, e sono rettifiche in caso di perdita durevole di valore.

Sono assoggettate ad ammortamento secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso.

Descrizione	Classificazione di bilancio	Italia	Moldavia
Oneri Pluriennali	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%	-
Programmi	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%	30%
Migliorie	Costi impianto e ampliamento	20%	-

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e sono rettifiche in caso di perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Descrizione	Classificazione	Italia	Bolivia	Colombia	Kenya	Ucraina	Ghana	Moldavia
	di bilancio							
Immobili	Terreni e fabbricati	3%	-	-	-	-	-	5%
Autovetture	Altri beni	25%	-	-	25%	-	-	14%
Macch. elettr. e software	Altri beni	20%	10%	20%	30%	20%	25%	30%
Impianti diversi	Impianti e attrezzature	10%	-	-	-	-	-	-
App. audio e video	Altri beni	30%	12,50%	-	12,5%	-	-	-
Mobili	Altri beni	12%	10%	-	12,5%	-	20%	20%

arredi								
Impianti anti incendio	Impianti e attrezzature	100%	-	-	-	-	-	-
Beni inferiori € 516	Altri beni	100%	-	-	-	-	-	-
App. cellulari e satellitari	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	Impianti e attrezzature	30%	-	-	-	-	-	-
Impianti telefonici	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono valutate al presumibile valore di mercato, adottando criteri prudenziali.

Immobilizzazioni finanziarie

Si distinguono in partecipazioni e titoli.

Le partecipazioni sono iscritte al loro valore d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato per le perdite durevoli di valore, determinate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio.

I titoli considerati come investimento a lungo termine sono anch'essi inseriti al valore di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore. In questo caso, verranno indicati in nota integrativa i criteri di identificazione del minor valore, come previsto dal Principio Contabile Nazionale n° 20 .

Rimanenze

La fondazione non effettua lavorazioni e non possiede quindi rimanenze, se non di materiale contribuito da terzi, anche come destinazione di premi non riscossi di concorsi, da utilizzare per attività di sensibilizzazione o fund raising.

In ottemperanza al principio contabile OIC35, dal bilancio 2022 esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di mercato e in nota se ne indica la composizione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Non sono inclusi i proventi del Sostegno a Distanza maturati fino al 31 dicembre 2025 e non ancora incassati a fine esercizio.

Tale criterio di valutazione si basa sul fatto che i crediti su impegni di sostegni a distanza sottoscritti dai sostenitori si concretizzano solo al momento dell'effettivo incasso della quota.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si distinguono in:

Investimenti in obbligazioni e fondi comuni di investimento;
Investimenti in Gestioni Patrimoniali Mobiliari;

Obbligazioni e fondi comuni di investimento

Sono iscritti al valore d'acquisto e rettificati in caso di durevole perdita di valore. Se il titolo è quotato, il valore d'acquisto viene confrontato col valore di mercato ed eventualmente rettificato con minusvalenza. Il valore dei titoli non quotati è invece confrontato col valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio comunicato dall'istituto di credito depositario del titolo stesso.

I fondi comuni di investimento sono iscritti al valore di acquisto e confrontati col prezzo all'ultimo giorno di quotazione del mercato.

Gestioni Patrimoniali Mobiliari

Gli investimenti di liquidità in gestioni patrimoniali, affidate a primari operatori del mercato, sono iscritte al minor valore tra l'investimento iniziale e la valutazione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi, o eventuali oneri, risultanti al momento dell'estinzione della gestione patrimoniale vengono imputati nell'esercizio in cui si verifica l'estinzione.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Sono inoltre inseriti tra i risconti passivi gli importi pro quota dei contributi dovuti dalle aspiranti coppie adottive, e a queste già fatturati, relativamente a passi del percorso adottivo di competenza di esercizi futuri. Tali contributi sono già stati sottoscritti dalle aspiranti coppie adottive al momento del conferimento dell'incarico. La quota di tali contributi non ancora incassata a fine esercizio è iscritta tra i crediti.

Il valore dei risconti passivi include poi pro quota l'importo dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri. Tali finanziamenti sono già deliberati dall'ente erogatore a fronte di progetti presentati dalla fondazione. Sono altresì comprese le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri.

Nei bilanci 2022 e 2023 le ultime due voci descritte sono state inserite all'interno del patrimonio vincolato, tra le riserve vincolate destinate da terzi e relative a esercizi futuri.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata,

di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati. L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma del Codice civile e di quanto previsto dal C.C.N.L.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Sono iscritti in questa posta anche i contributi versati alla fondazione per i quali il donatore non ha ancora stabilito la destinazione e che potrebbero anche essere utilizzati per sostenere i progetti di altre organizzazioni con scopi simili.

Garanzie e Impegni

Le garanzie e impegni non sono più indicate in calce allo Stato Patrimoniale secondo quanto previsto dal Dlgs 139/15 e non essendo richiesto neppure dal Principio contabile ETS OIC35; sono però riportate nel proseguo di questa nota al paragrafo Garanzie e impegni per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno della fondazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Proventi da liberalità

Le erogazioni liberali spontanee sono rilevate seguendo il criterio della competenza temporale per data di incasso. Per quanto riguarda i proventi da SAD, fino al 2022 le quote già incassate e di competenza di esercizi futuri erano inserite all'interno del patrimonio vincolato, tra le riserve vincolate destinate da terzi e relative a esercizi futuri, secondo quanto indicato dal Principio contabile ETS OIC35.

Poiché il gestionale adottato dalla fondazione nel corso del 2023 non è in grado di fornire il dato delle quote già incassate e di competenza di esercizi futuri, per le quote del sostegno a distanza è interamente adottato dal 2023 il medesimo criterio delle erogazioni liberali spontanee.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio pro-quota in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I contributi ricevuti da aziende per partnership di progetto sono iscritti in bilancio pro-quota in base all'accordo sottoscritto tra le parti e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I contributi per adozione internazionale, relativi alle procedure regolate dalla Commissione Adozioni Internazionali, sono iscritti in bilancio pro quota in base al conferimento dell'incarico dato dalla coppia adottiva all'ente e alla durata del percorso adottivo. Considerazioni più dettagliate sulla durata stimata del percorso adottivo, per sua natura non determinabile a priori, sono sviluppate nel paragrafo *"Proventi da attività di interesse generale"*.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Gli oneri per i programmi di adozione internazionale sono rilevati al momento del sostenimento.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri oneri.

Altri proventi e altri oneri

Sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit.

Conversione poste in valuta

Le poste in valuta sono registrate al cambio medio mensile Inforeuro. I saldi in valuta presenti nel bilancio si riferiscono a saldi bancari e di giacenza di casse.

A fine esercizio tali saldi vengono adeguati al cambio del 31 dicembre.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Tutti gli importi espressi nella presente Relazione di missione sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Programmi	284	-	-	284
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	-	-	37
Totale	321	-	-	321

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2025 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25	Netto 31-dic-25
Programmi	270	3	-	276	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	-	-	37	-
Totale	307	-	-	313	8

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dagli immobili in San Giuliano Milanese (MI), e dagli immobili in Repubblica Democratica del Congo, Brasile e Moldavia. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, attrezzature, mobili per l'ufficio e autovetture utilizzati per lo svolgimento dell'attività della fondazione sia in Italia sia all'estero, dove riconosciuta come filiale.

Ricordiamo che dall'esercizio 2011, per dare conto nel modo più completo delle alienazioni effettuate, i costi storici e i relativi ammortamenti riportati comprendono

anche i beni acquisiti prima del 2000 e completamente ammortizzati.

I movimenti intervenuti nel corso del 2025 sono i seguenti:

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Fabbricati	3.392	-	-	3.392
Terreni	72	-	-	72
Terreni e Fabbricati	3.464	-	-	3.464
Impianti e attrezzature	99	-	-	99
Macchine elettroniche uff.	237	-	40	197
App. audio e video	18	-	8	10
Cellulari e satellitari	2	-	-	2
Autovetture	179	-	47	132
Beni inferiore 516 euro	1	-	-	1
Mobili e arredi	83	-	6	77
Altri beni	520	-	101	419
Totale	4.083	-	101	3.982

La diminuzione della voce “autovetture” dipende dalla vendita dell’auto in carico alla sede centrale della Moldavia.

Per quanto riguarda “macchine elettroniche d’ufficio”, “Apparecchiature audio e video” e “mobili e arredi”, la variazione delle voci è dovuta alla chiusura delle sedi in Kenya, Bolivia e delle dismissioni in Colombia e Marocco.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2025 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore Netto
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25	31-dic-25
Fabbricati	1.402	97	-	1.499	1.892
Terreni	-	-	-	-	72
Terreni e Fabbricati	1.402	97	-	1.499	1.964
Impianti e attrezzature	96,5	0,5	-	97	2
Macchine elettroniche uff	224	7	40	191	6
App.audio e video	18	-	8	10	-
Cellulari e satellitari	2	-	-	2	-
Autovetture	95	14	11	98	34
Beni inferiore 516 euro	1	-	-	1	-
Mobili e arredi	80,5	0,5	6	75	2
Altri beni	420,5	21,5	65	377	42
Totale	1.919	119	65	1.973	2.008

A giugno 2025 sono finiti i lavori di riqualificazione dell’immobile sito a Mezzano di San Giuliano Milanese. I lavori, di importo di circa 2.120.541,74 euro, IVA compresa, sono stati realizzati interamente con sconto in fattura da bonus fiscali. Poiché il costo

di tali interventi è da rilevare da parte della società committente al netto dello sconto (OIC, Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali), non sono riportate in bilancio variazioni delle immobilizzazioni relative a questi lavori.

Il decremento dei fondi dipende dalle chiusure delle sedi estere come indicato nel capoverso superiore relativo alla movimentazione del costo storico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 168 migliaia di euro e sono costituite da partecipazioni in enti e società e da investimenti finanziari a carattere durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie strategiche sono configurabili come partecipazioni in aziende non profit, per quanto riguarda Cisd, e come partecipazioni in società commerciali per le restanti.

La partecipazione nella Società Editoriale Vita S.p.A. rappresenta il valore di n. 7.142 azioni del valore nominale di 0,28 euro, pari allo 0,29% del capitale sociale della suddetta società. Il valore di codeste azioni è stato azzerato al 31/12/17. La Società ha completato nel 2021 un percorso di risanamento, chiudendo la procedura concordataria e trasformandosi in impresa sociale. Le azioni a tutt'oggi mantengono un valore di mercato pari a zero.

La fondazione possiede poi 40 azioni della Banca Popolare Etica del valore nominale di 51,64 euro l'una, pari allo 0,01% del capitale sociale della suddetta società.

Nel 2019 la fondazione, con altre tre realtà non profit, ha costituito il Comitato Italiano Sostegno a Distanza CISD, contribuendo al fondo di dotazione con 500 euro, pari a un quarto del suo valore.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento al bilancio del 31 dicembre 2025.

Descrizione	Valore di bilancio al	increm.	decr.	Valore di bilancio al
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Imm. Finanz. Strategiche				
Società editoriale Vita	5	-	-	5
Banca popolare etica	2	-	-	2
Comitato Italiano sostegno a Distanza (CISD)	0,5	-	-	0,5
Partecipazione AIBC scs	3	-	-	3
	10	-	-	10
Imm. Finanz. di Liquidità				
BTP -Banco BPM (eredità)	3	-	-	3
BTP -ST Intesa (eredità)	76	-	-	76
Obbl. Grecia Step-up	83	-	5	78
	162	-	5	157
Totale	172	-	5	167

Le immobilizzazioni finanziarie di liquidità sono costituite dai titoli "ereditati" dal testamento Rizzo, costituiti da BTP e obbligazioni Grecia. I decrementi sono dovuti

alla scadenza nell'anno di due titoli Grecia.

Per tutti i titoli immobilizzati, l'eventuale differenza tra il valore di acquisto e il valore di rimborso è portata a plusvalenza pro quota negli esercizi per cui il titolo sarà mantenuto in portafoglio.

Questi investimenti risultano liberi da garanzie e impegni.

CREDITI

Ammontano a 2.514 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-24	31-dic-25
Crediti istituzionali verso enti pubblici	3.271	2.172
Crediti verso altri enti del terzo settore	354	337
Crediti verso altri	56	55
Fondo svalutazione crediti	-45	-50
Totale	3.636	2.514

I crediti verso finanziatori istituzionali, enti pubblici ed enti profit del terzo settore, corrispondono al contributo deliberato dal rispettivo ente a fronte di progetti specifici presentati dalla fondazione e non ancora incassato alla data di bilancio. Tali finanziamenti risultano già formalmente deliberati dall'ente erogatore.

La diminuzione sensibile dei crediti è dovuta alla rendicontazione finale in "difetto" di alcuni progetti che hanno determinato un minore credito verso l'ente finanziatore soprattutto verso la CAI.

In merito a tali finanziamenti, è iscritto tra i risconti passivi il pro quota, rispetto alla durata del progetto, dell'importo dei finanziamenti per impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri.

La successiva tabella mostra il dettaglio dei suddetti crediti e del corrispondente risconto distinto per ente erogatore:

Descrizione	31-dic-24	31-dic-24	31-dic-25	31-dic-25
	Credito	Risconto	Credito	Risconto
Unione Europea	35	49	35	-
AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	574	512	109	108
Presidenza del Consiglio – Commissione Ad.Int.	1178	429	901	-
Regione Autonoma della Sardegna	67	30	8	-
Fondo per la repubb.Digitale	405	405	283	283
Prov.Autonoma Bolzano	53	15	58	34
8*1000	487	310	328	307
Finanziatori pubblici esteri	5	20	50	62
Altri finanziatori pubblici	467	290	399	202
<i>Totale enti pubblici</i>	<i>3.271</i>	<i>2.060</i>	<i>2.172</i>	<i>996</i>

Fondazione Cariplo	50	37	16	-
Impres Sociale Con i Bambini	45	31	126	101
Altri ETS	259	68	195	-
<i>Totale ETS</i>	<i>354</i>	<i>136</i>	<i>337</i>	<i>101</i>
Totale	3.625	2.196	2.509	1.097

La voce relativa agli altri finanziatori pubblici quest'anno comprende varie voci: residuo finanziamento dell'Agenzia Coesione Territoriale di 203 migliaia di euro e dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di 112 mila euro per attività in Italia.

Nella voce altri finanziamenti pubblici sono compresi i contributi da parte delle comunità bresciane e del Comune di Vobarno, Villnova sul Clisi, Roè Volciano, Comunità montana Val Sabbia per le attività del PDZ Val Sabbia, importi già erogati per un servizio attivo fino a giugno 2025.

Abbiamo ottenuto un finanziamento per il progetto "Giovamenti" di 89 mila euro da Impresa Sociale con i Bambini per contrasto della povertà educativa minorile.

Invece nella voce altri ETS sono compresi finanziamenti all'estero da CIFA Onlus in Kenya e SOS Bambino in Ghana già presenti nel 2024.

I risconti passivi al 31 dicembre sono così suddivise in relazione all'anno di competenza dei proventi.

Descrizione	Risconti passivi 31-12-24	Risconti passivi 31-12-25
Proventi 2025	2.161	-
Proventi 2026	35	931
Proventi 2027	-	143
Proventi 2028	-	23
Totale	2.196	1.097

Riguardo al Fondo svalutazione crediti, tale fondo è utilizzato per la copertura di crediti non riconosciuti e riguardanti proventi o quote di essi destinati a coprire gli oneri di supporto.

Infatti, allo scopo di evitare trasferimenti automatici di fondi da patrimonio libero a patrimonio vincolato dovuti ai criteri contabili utilizzati, la fondazione utilizza il fondo svalutazione crediti, creato con fondi del patrimonio libero, per coprire solo le perdite su crediti riguardanti proventi che sarebbero andati appunto a incremento del patrimonio libero. Le perdite su crediti riguardanti invece proventi vincolati sono considerate oneri di progetto e vanno quindi a diminuzione dei fondi vincolati stessi.

La tabella seguente dettaglia le movimentazioni dei fondi.

Descrizione	Fondo al	incre m.	decr.	Fondo al
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Crediti istituzionali (attività di	34	-	-	34

supporto)				
Crediti istituzionali (attività di cooperazione)	11	-	6	16
Totale	45	0	6	50

Al 31 dicembre il fondo Crediti istituzionali (attività di supporto e di cooperazione) rimane sostanzialmente invariato rispetto l'anno scorso, sono stati accantonati a scopo prudenziale 6 mila euro per ipotetica perdita su spese sostenute nel 2025 per il Burundi.

Le perdite rientranti tra gli oneri di progetto sono invece state pari a 6 mila euro per piccoli progetti di sensibilizzazione all'affido iniziati nel 2022 sulla sede di Bolzano.

E' stato presentato il rendiconto finale per il progetto "A braccia aperte" all'Agenzia Coesione Territoriale per la quale si prevede un minor incasso per 50 mila euro e di conseguenza un minor provento.

Invece sull'estero quest'anno non abbiamo registrato perdite ma abbiamo diminuito direttamente il provento e di conseguenza il credito sui progetti in Ghana (CAI), RDC (CAI), Bolivia (CAI), Kenya (CAI) iniziati nel 2020 e 2021, in quanto presentato il rendiconto finale al donator per un totale di circa 117 mila euro in meno.

I crediti verso altri ammontano a 55 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-24	31-dic-25
Anticipi a fornitori	6	4
Crediti per anticipi a dipendenti e collaboratori	5	5
Crediti vs piattaforme pagamenti elettronici	18	12
Crediti vs Fondazione Aibi	5	-
Crediti verso AIBC	2	2
Anticipi a vol.esp. per attività	17	4
Crediti controllate estero	1	2
Crediti per fatture da emettere	-	-
Crediti vs.diversi	2	26
Totale	56	55

Gli anticipi a volontari espatriati per attività originano dagli importi depositati alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti o carte prepagate intestate ai volontari espatriati in paesi dove la fondazione per motivi burocratici o politici non ha la possibilità di aprire un proprio conto corrente. Questo credito viene quindi utilizzato dai volontari espatriati per gestire l'operatività in loco ed è monitorato mensilmente.

I crediti verso controllate estero sono costituite dai crediti delle filiali estere in essere al 31 dicembre 2025 e riguardano prevalentemente anticipi al personale o a fornitori o trasferimenti a partner locali, per i quali siamo in attesa di ricevere adeguata rendicontazione.

INVESTIMENTI IN TITOLI

Ammontano a 308 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	valore di bilancio al 31/12/2024	movimenti	descrizione movimento	valore di bilancio al 31/12/2025	quotazione o valore al 31/12/2025
Fondo valori responsabili monetario Etica	25	-		25	27
Franklin Templeton Funds	19	-		18	18
AZ Aggregate Bond	38	-		38	40
Hybrid Bond Acc. AZFund	31	-		31	38
Global Income A Acc EUR	18	-		18	26
Fidelity funds FF global multi	27	-		26	27
DNCA Invest Eurose	17	-		17	24
Invesco Funds	23	-		23	34
AZ Alloc.Glb Bal.	21	-		21	22
AZ A.C.Enhanced ac	49	-		49	50
AZ Alloc.Dyna.Fof	20	-20	Accorpamento	-	-
AZ A. Balanced Fof	22	20	Accorpamento	42	45
Totale titoli di rendita e f.c.investimento	310	-		308	348

Tutti i titoli al 31dicembre avevano un valore di mercato pari o superiore a quanto iscritto in bilancio. Il valore di mercato dei titoli in portafoglio risulta complessivamente superiore a quanto iscritto in bilancio per 38 migliaia di euro.

Nell'esercizio non sono state realizzate plusvalenze.

Gli investimenti in tabella risultano liberi da garanzie e impegni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 666 migliaia di euro e sono così composte:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Conti correnti bancari	642	1.132
Conti correnti postali	16	14
Denaro e valori in cassa	8	13
Totale	666	1.159

I depositi bancari, in euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei paesi dove la Fondazione svolge la sua attività.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 14 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Ratei attivi	4	10
Risconti attivi	10	9
Totale	14	19

I ratei attivi sono composti da interessi su titoli.

I risconti attivi sono relativi ad utenze e polizze assicurative pagate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

I movimenti intervenuti nel saldo pari a 1.930 migliaia di euro sono i seguenti:

Descrizione	Ris.gest. esercizio in corso	Ris.gest. esercizi prec.	Fondi di riserva	Patr. libero	Patr. Vinc.	Patr. Vinc. (esercizi futuri)	Totale Patr. netto
Valore 31.12.2024	-12	-	726	714	1.540	-	2.254
Destinazione ris. gest. es. precedenti	12	-	-12	-	-	-	-
Risultato effettivo gest. bilancio 2025	11	-	-	11	-335	-	-324
Valore 31.12.2025	11	-	714	725	1.205	-	1.930

Il patrimonio della fondazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e alla normativa riguardante gli ETS.

Lo schema di patrimonio netto è stato redatto in base alle indicazioni fornite dal Principio contabile ETS OIC 35.

Al presente bilancio è allegata l'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto, al quale si rimanda per un più approfondito commento della posta, compresa la riclassificazione sopra indicata.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a 95 migliaia di euro e sono così composti.

Descrizione	Fondo al	incrim.	decr.	Fondo al
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Fondo per vertenze legali italia+estero	60	-	-	60
Fondo rischi e oneri – IMU arretrata	-	35	-	35
Totale	60	35	-	95

Il fondo per vertenze legali è ritenuto congruo a coprire eventuali contestazioni, in

particolare riguardanti percorsi di adozione internazionale o rapporti di lavoro. E' stato creato nel 2025 un fondo a seguito di un accertamento IMU 2020 per una variazione catastale del 2019 relativo all'immobile di Pedriano. L'accantonamento prevede che la maggior imposta sia dovuta anche per gli anni successivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo al	incrim.	decr.	Fondo al
	31-dic-24	anno 2025		31-dic-25
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	605	60	11	654

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti; comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Al 31/12/25 sono quattro dipendenti di Ai.Bi. che hanno scelto di destinare quota del proprio TFR ai fondi pensione.

DEBITI

Ammontano a 1.714 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Verso banche	521	632
Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
Verso fornitori	308	207
Debiti tributari	18	25
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42	47
Verso dipendenti e collaboratori	228	235
Altri debiti	597	273
Totale	1.714	1.418

I debiti verso banche sono costituiti da un finanziamento ottenuto nel 2023 da BPM per 350 migliaia di euro per fronteggiare le esigenze di liquidità dovute ai ritardi nel pagamento dei progetti rendicontati da parte di alcuni finanziatori istituzionali. Il finanziamento viene rimborsato in 48 mesi con rate mensili e il residuo da rimborsare al mese di maggio 2026 è pari a 125.963,54 euro.

Per gli stessi motivi, nell'estate 2024 è stata aperta una linea di anticipo contratti con Intesa Sanpaolo per 1 milione di euro, attualmente utilizzata per 390 migliaia di euro.

I debiti verso fornitori sono riportati al netto delle note credito da ricevere.

I debiti tributari e quelli verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono alle ritenute e ai contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2025. Ritenute e contributi sono stati versati a gennaio.

Per quanto riguarda l'IRAP, la fondazione usufruisce delle riduzioni di aliquota o dell'esenzione stabilite da alcune regioni a favore di Onlus e poi Ets. In particolare, la fondazione si è giovata dell'esenzione confermata dalla regione Lombardia con la legge regionale 9 del 29 dicembre 2023.

I debiti verso dipendenti e collaboratori rappresentano l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio. Comprende inoltre l'onere per i compensi di dicembre erogati nei primi giorni di gennaio.

Gli altri debiti, per l'importo di 597 migliaia di euro, sono dovuti ai contributi destinati ai vari partner coinvolti nella realizzazione di progetti realizzati anche grazie ai contributi di finanziatori istituzionali e di cui Ai.Bi. è capofila. Si riferiscono ai contributi dovuti ai partner per attività realizzate nell'esercizio e che saranno loro trasferiti al momento del pagamento da parte del finanziatore istituzionale sulla base delle rendicontazioni presentate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 1.328 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Risconti adozione internazionale	148	229
Risconti SAD	38	65
Risconti contr.ist.	1.097	2.766
Altri risconti (fondo immob.finanziate da terzi)	45	87
Totale	1.328	3.147

Il saldo dei risconti relativi all'adozione internazionale riguarda i contributi versati per lo svolgimento di procedure adottive che si concluderanno negli esercizi futuri.

E' poi incluso pro quota l'importo dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri.

Sono altresì comprese le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri. Tale voce comprende le quote di competenza di esercizi futuri incassate fino al 2022 e sta quindi progressivamente andando ad esaurirsi.

Il fondo immobilizzazioni finanziate da terzi riguarda un immobile in Repubblica Democratica del Congo e un automezzo acquistato per l'emergenza Ucraina tramite un progetto coperto da finanziamento istituzionale. Il fondo diminuisce per la vendita dell'automezzo dell'Ucraina.

GARANZIE E IMPEGNI

Si fornisce il dettaglio delle garanzie e impegni, non comparando più i conti d'ordine negli schemi di Stato Patrimoniale:

GARANZIE IMPEGNI ATTIVO	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Fidejussioni ricevute	1.527.885	1.090.329
Promesse condizionate di contribuzione	205.169	202.912
TOTALE	1.733.054	1.239.241

GARANZIE IMPEGNI PASSIVO	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Impegni per fidejussioni ricevute	1.527.885	1.090.329
Impegni su promesse condizionate di contribuzione	205.169	202.912
TOTALE	1.733.054	1.239.241

Per quanto riguarda le fidejussioni, nel corso dell'esercizio sono state aperte tre fidejussioni per i progetti finanziati uno per 8*1000 in Repubblica Democratica del Congo, uno per la Regione Puglia sempre Repubblica Democratica del Congo e uno per AICS per un progetto in Ucraina.

Inoltre è stata chiusa quella riferita a un progetto in Ucraina finanziato da AICS iniziato nel 2023.

La Fondazione considera promesse condizionate di contribuzione i proventi del Sostegno a Distanza, maturati nel corso degli ultimi due anni e non ancora incassati a fine esercizio, per complessivi 205 migliaia di euro. I proventi da Sostegno a distanza maturati e non ancora incassati si riferiscono a impegni sottoscritti dai sostenitori ai quali non ha fatto seguito il pagamento delle quote del sostegno medesimo.

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2023	-	140
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2024	140	63
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2025	65	-
Totale	205	203

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto in conformità agli schemi di bilancio del Principio contabile ETS OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

E' di seguito indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale all'interno della specifica voce e sul totale.

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 3.801 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0		0	
A4 Erogazioni liberali	670	14,5%	695	13,5%
a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	656	14,2%	682	13,2%
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	14	0,3%	13	0,2%
A5 Proventi del 5 x 1000	103	2,2%	117	2,3%
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5 x 1000	103	2,2%	117	2,3%
A6 Contributi da soggetti privati	131	2,8%	156	3,0%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	25	0,5%	29	0,6%
b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori istituzionali privati	8	0,2%	4	0,1%
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	70	1,5%	80	1,5%
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi da finanziatori istituzionali privati	4	0,1%	15	0,3%
f) Proventi non destinati	24	0,5%	15	0,3%
g) Proventi non vincolati	-	0,0%	14	0,3%
A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	637	13,8%	462	9,0%
b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	637	13,8%	462	9,0%
A8 Contributi da enti pubblici	2.259	48,9%	2.825	54,9%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	1.545	33,4%	2.473	48,0%
b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	122	2,6%	144	2,8%
c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici	591	12,8%	188	3,7%
g) Proventi non vincolati	1	0,0%	20	0,4%
A9 Proventi da contratti con enti pubblici	0	0,0%	0	0,0%
A10 altri ricavi rendite e proventi	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE	3.801	82,2%	4.256	82,7%

I proventi da attività di interesse generale sono suddivisi, all'interno dello schema di rendiconto, nei quattro settori di attività svolte dalla fondazione: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affido e servizi Italia, cultura dell'accoglienza.

Tra le erogazioni liberali, la fondazione classifica esclusivamente i proventi da sostegno a distanza, considerando le altre donazioni tra le attività di raccolta fondi. Il numero dei sostegni attivi è pari a 1.655 unità. I relativi proventi diminuiscono di 26 migliaia di euro rispetto all'importo dell'anno precedente.

I ricavi per prestazioni a terzi sono interamente dovuti alle procedure adottive seguite. Con 24 procedimenti adottivi conclusi nel 2025 rispetto ai 20 del 2024 e i 12 del 2023 e un aumento dei proventi, si intravede una ripresa dell'adozione internazionale, che sarebbe ben auspicabile per quanto riguarda l'equilibrio dei conti di questa area di attività.

A partire dall'esercizio 2025 è stato modificato il criterio di attribuzione della competenza del provento dei contributi versati dalle aspiranti coppie adottive per la parte di procedura in Italia che passa da quattro a due anni. Infatti dall'analisi degli ultimi anni è emerso che la durata media effettiva del percorso adottivo risulta pari a circa due anni. Pertanto, per una maggiore aderenza al periodo di adozione e in recepimento delle più recenti direttive della CAI, il contributo viene competenziato su due anni.

I contributi da finanziatori istituzionali nel loro insieme, privati e pubblici, diminuiscono significativamente sia per minori contributi istituzionali attribuibili al 2025 sia per alcuni ritardi di realizzazione dei progetti, che hanno richiesto lo spostamento della competenza di parte di questi contributi sull'esercizio successivo, in particolare alcuni progetti dell'area Italia. Alcuni progetti CAI hanno fatto registrare un minor provento a seguito di attività non eseguite e quindi non rendicontate.

La fondazione è consapevole che, al crescere del peso dei contributi istituzionali sul totale dei proventi, il monitoraggio del rispetto dei cronogrammi di progetto previsti ha un impatto sempre più rilevante sul risultato di bilancio.

Nel complesso i proventi da attività di interesse generale si riducono di 455 migliaia di euro e mantengono il loro peso percentuale sul totale dei proventi.

L'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto.

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 3.676 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
A1 Materie prime, sussidiarie	454	9,8%	479	9,3%
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime	245	5,3%	294	5,7%
b) Adozione internazionale - materie prime	11	0,2%	14	0,3%
c) Affidamento e servizi Italia - materie prime	180	3,9%	171	3,3%
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime	18	0,4%	-	0,0%
A2 Servizi	940	20,4%	718	13,9%
a) Cooperazione allo sviluppo - servizi	368	8,0%	413	8,0%
b) Adozione internazionale -servizi	279	6,0%	199	3,8%
c) Affidamento e servizi Italia - servizi	279	6,0%	101	2,0%
d) Cultura dell'accoglienza -servizi	15	0,3%	6	0,1%
A3 Godimento beni di terzi	65	1,4%	68	1,3%
a) Cooperazione allo sviluppo - godimento beni di terzi	23	0,5%	36	0,7%
b) Adozione internazionale - godimento beni di terzi	36	0,8%	32	0,6%
c) Affidamento e servizi Italia - godimento beni di terzi	6	0,1%	-	0,0%
A4 Personale	1.430	31,0%	2.109	40,9%
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	860	18,7%	1.518	29,4%
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	264	5,7%	325	6,3%
c) Affidamento e servizi Italia - personale Italia ed estero	225	4,9%	145	2,8%
d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	82	1,8%	120	2,3%
A5 Ammortamenti	22	0,5%	26	0,5%
a) Cooperazione allo sviluppo - ammortamenti	22	0,5%	26	0,5%
A6 Accantonamenti per rischi e oneri	5	0,1%	11	0,2%
a) Cooperazione allo sviluppo - accant.per rischi e oneri		0,0%	11	0,2%
b) Adozione internazionale - accant.per rischi e oneri	5	0,1%	-	0,0%
A7 Oneri diversi di gestione	18	0,4%	185	3,6%
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	4	0,1%	144	2,8%
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	4	0,1%	16	0,3%
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	10	0,2%	25	0,5%
A9 Accantonamento a riserva vincolata	232	5,0%	297	5,8%
a) Cooperazione allo sviluppo - acc.a riserva vincolata	103	2,2%	19	0,4%
b) Adozione internazionale - acc.a riserva vincolata	33	0,7%	19	0,4%
d) Cultura dell'accoglienza - acc.a riserva vincolata	-	0,0%	7	0,1%
e) Att.tipiche non destinate - acc.a riserva vincolata	97	2,1%	252	4,9%
A10 Utilizzo riserva vincolata	-566	-12,3%	-1.002	-19,4%
a) Cooperazione allo sviluppo - utilizzo riserva vincolata	-329	-7,1%	-803	-15,6%
b) Adozione internazionale - utilizzo riserva vincolata	-63	-1,4%	-127	-2,5%
c) Affidamento e servizi Italia - utilizzo riserva vincolata	-145	-3,1%	-72	-1,4%
d) Cultura dell'accoglienza - utilizzo riserva vincolata	-29	-0,6%	-	0,0%
A11 Trasferimenti a partner	1.078	23,4%	1.440	27,9%

Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS**Bilancio d'esercizio 2025**

a) Cooperazione allo sviluppo - trasf.a partner	742	16,1%	1.313	25,5%
b) Adozione internazionale - trasf.a partner	69	1,5%	41	0,8%
c) Affidamento e servizi Italia - trasf.a partner	267	5,8%	85	1,6%
TOTALE	3.676	79,7%	4.332	83,9%

Come indicato nel paragrafo precedente, gli oneri sono classificati per destinazione.

Gli oneri diminuiscono sensibilmente, in linea con la diminuzione dei proventi per progetti di cooperazione allo sviluppo, e proporzionalmente su tutte le voci di costo.

Come indicato anche nel commento dei proventi da attività di interesse generale, l'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

I ricavi da attività di raccolta fondi sono costituiti da tutti i proventi generati dalle strutture dedicate alle attività di raccolta attraverso iniziative continuative rivolte al pubblico.

La fondazione include quindi tra i proventi da raccolta fondi tutti i proventi derivanti da campagne di comunicazione e quelli provenienti in qualsiasi forma da aziende, non considerando queste ultime contributori istituzionali, anche quando impegnate in progetti pluriennali e di importo significativo.

Sono compresi anche i proventi derivanti da iniziative di raccolta che comportano l'instaurazione di un rapporto sinallagmatico, ad esempio attraverso la cessione di oggetti di modico valore, all'interno comunque di quanto stabilito dalla normativa in materia.

I proventi del sostegno a distanza e quelli provenienti dal 5x1000 sono inseriti tra i Proventi da attività di interesse generale.

I proventi da raccolta fondi ammontano a 777 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
a) Cooperazione allo sviluppo - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	164	3,5%	84	1,6%
c) Affidamento e servizi Italia - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	224	4,8%	216	4,2%
f) Proventi non destinati	259	5,6%	280	5,4%
g) Proventi non vincolati	131	2,8%	93	1,8%
TOTALE	777	16,8%	673	13,1%

I proventi da raccolta fondi, non considerando il sostegno a distanza e il 5x1000, rappresentano nel complesso una quota non consistente rispetto ai proventi totali.

I proventi aumentano di 103 migliaia di euro rispetto all'anno precedente con un incremento del 15%.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Ammontano a 102 migliaia di euro e sono composti come segue:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
a) Att.ordinaria di promozione - materie prime e servizi	102	2,2%	145	2,8%
b) Att.ordinaria di promozione - personale	-	0,0%	16	0,3%
c) Att.ordinaria di promozione - oneri diversi di gestione	-	0,0%	-	0,0%
TOTALE	102	2,2%	161	3,1%

Gli oneri per materie prime e servizi sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per la produzione e l'invio a soci e sostenitori di direct mailing, materiali promozionali e di reportistica sui progetti e le campagne di sensibilizzazione portati avanti dalla fondazione.

L'onere relativo al personale si azzerà perché direttamente imputato alle attività di interesse generale.

Si ricorda in ogni caso che la fondazione preferisce mantenere un'identità non profit anche sugli investimenti pubblicitari, prediligendo collaborazioni e spazi gratuiti per la realizzazione di campagne a costi il più possibile ridotti, e ricorrere all'impiego di personale proprio piuttosto che affidarsi a consulenze esterne in un'ottica di maggior trasparenza.

Il riequilibrio delle risorse impegnate rispetto ai risultati ottenuti è stata ottenuta in questo esercizio soprattutto attraverso l'impiego di mezzi della comunicazione in attività di interesse generale, come indicato anche nel paragrafo "Attività di interesse generale, di supporto, di raccolta fondi".

In questo modo, gli oneri si riducono sia in valore assoluto sia, pur in misura minore, in percentuale rispetto al totale degli oneri.

Nel prospetto sottostante, si dà invece evidenza dei risultati delle principali campagne e attività di raccolta fondi effettuate nel corso dell'esercizio. I dati forniti sono aggregati per campagna e non per competenza contabile e possono quindi differire di anno in anno. Non sono inoltre state effettuate nell'anno raccolte pubbliche occasionali

di fondi, che richiedono specifico rendiconto.

Descrizione	Destinazione	2025			2024		
		Oneri	Proventi	Utile/ Perdita	Oneri	Proventi	Utile/ Perdita
Campagna Natale Privati	Att.tipiche	-	3.916	3.916	-	7.278	7.728
Campagna Natale Aziende	Att.tipiche	-44.083	83.677	39.594	-40.147	83.875	43.728
Serata Bello che fa Bene (asta+cena)	Att. Supporto	-16.845	32.029	15.184	-1.400	12.933	11.533
Serata Bello che fa Bene (Vend.Benef.)	Att. Supporto	-	15.980	15.980	-634	25.698	25.064
Tessera Amico dei Bambini	Att.tipiche	-3.034	7.750	4.716	-2.618	9.414	6.796
Teatri	Att. Supporto	-	31.451	31.451	-3.000	32.131	29.131
TOTALE		-52.223	174.803	110.841	-47.799	171.329	123.980

RICAVI, RENDITE, PROVENTI, COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I proventi finanziari e patrimoniali, pari a 19 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
4.1 Da rapporti bancari	-	0,0%	12	0,2%
4.2 Da altri investimenti	7	0,2%	29	0,6%
4.4 Da altri beni patrimoniali	11	0,2%	177	3,4%
TOTALE	19	0,4%	219	4,2%

I proventi finanziari sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente in quanto nel 2024 era stata registrata una plusvalenza di 164 migliaia di euro conseguita alla vendita della gestione patrimoniale Omnia.

Gli oneri finanziari e patrimoniali, pari a 208 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
D1 Su rapporti bancari	120	2,6%	67	1,3%

Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS**Bilancio d'esercizio 2025**

D2 Su prestiti	-	0,0%	-	0,0%
D4 Da altri beni patrimoniali	34	0,7%	4	0,1%
D6 Altri oneri	53	1,1%	106	2,1%
TOTALE	208	4,5%	177	3,4%

Aumentano gli interessi passivi a causa dell'anticipo contratti, sottoscritto con Banca Intesa e utilizzato per 390 migliaia di euro, che si affianca al mutuo ottenuto dal Banco Popolare nel 2023. Se ne dà conto più dettagliatamente nel paragrafo Debiti.

Non vengono portate a bilancio minusvalenze su titoli.

PROVENTI, COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

I proventi non sono significativi.

Gli oneri ammontano a 625 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31.12.25		31.12.24	
	v.a.	% inc.	v.a.	% inc.
Materie prime	21	0,5%	6	0,1%
Servizi	175	3,8%	330	6,4%
Personale	268	5,8%	29	0,6%
Ammortamenti	100	2,2%	101	2,0%
Accantonamenti per rischi e oneri	35	0,8%	-	0,0%
Altri oneri	25	0,5%	26	0,5%
TOTALE	625	13,5%	491	9,5%

L'aumento del costo del personale è dovuto ad un minor utilizzo di questi costi all'interno di progetti finanziati. L'accantonamento per rischi ed oneri di 35 migliaia di euro è relativo all'imposta IMU dovuta per il periodo 2020-2024 come specificato nella voce "Fondo rischi e oneri"

INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della fondazione è composto dal patrimonio libero, formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve, e dal patrimonio vincolato.

Ai fini della determinazione dei fondi vincolati, la fondazione ha tenuto distinti e posto a confronto i proventi e gli oneri dei singoli progetti, come indicato nell'Informazione sulle voci che compongono il patrimonio netto. Ai fini dell'esposizione, nel bilancio d'esercizio ha aggregato i progetti nei suoi quattro settori di attività: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affidamento e servizi in Italia e cultura dell'accoglienza.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO VINCOLATO

Nell'esercizio il patrimonio vincolato vede una variazione negativa di 335 migliaia di euro.

Gli incrementi e i decrementi sono dovuti ai seguenti accadimenti:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Proventi di progetto	3.778	4.331
Oneri di progetto	-4.113	-5.036
Risconti oneri	-	-
Utilizzo patrimonio libero	-	0
Variazione patr. vincolato	-335	-705

La variazione del patrimonio vincolato in seguito alle attività svolte ha comportato il seguente andamento di accantonamenti e utilizzi delle riserve vincolate a conto economico.

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Utilizzo riserve vincolate	567	1.002
Accantonamento a riserve vincolate	232	297
Saldo riserve vincolate	-335	-705

Relativamente a quanto indicato nel paragrafo "Criteri di attribuzione degli oneri ai progetti delle attività di interesse generale", in questo esercizio la fondazione non ha deciso variazioni di vincolo volte a ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati dei singoli progetti.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero ha fatto registrare una variazione positiva pari a 11 migliaia di euro.

La variazione del patrimonio libero coincide con il risultato gestionale dell'esercizio in

CORSO.

Poiché le attività di supporto di un'azienda non profit costituiscono una sorta di "azienda produttrice di servizi forniti alle attività di interesse generale" all'interno dell'organizzazione non profit, di seguito viene fornito separato dettaglio degli incrementi e decrementi del patrimonio libero riclassificati secondo lo schema tipico delle diverse gestioni aziendali.

Gli incrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni.

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Gestione caratteristica	926	597
Gestione patrimoniale e finanziaria	19	219
Variazione positiva patrimonio libero	945	816

Per proventi da gestione caratteristica si intende la percentuale dei proventi vincolati che la fondazione dichiara di utilizzare per coprire gli oneri di supporto, come indicato nel paragrafo "*Vincoli sui proventi*".

I decrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	31-dic-25	31-dic-24
Oneri diretti servizi di supporto	624	491
Oneri promozionali	102	160
Accantonamenti	-	-
Oneri da gestione propria	726	651
Gestione patrimoniale e finanziaria	208	177
Utilizzo patrimonio libero	-	-
Vincolo su proventi finanziari da gest.pat.	-	-
Variazione negativa patrimonio libero	934	828

MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DEL PATRIMONIO NETTO

La variazione complessiva del patrimonio netto è negativa per 324 migliaia di euro.

Descrizione	Patrimonio al	variazione	Patrimonio al
	31-dic-24	anno 2025	31-dic-25
Patrimonio libero	714	11	725
Patrimonio vincolato	1.540	-335	1.205
Patrimonio netto	2.254	-324	1.930

Il decremento del patrimonio vincolato è determinato dalla differenza fra accantonamenti e utilizzi delle riserve, come evidenziato nel rendiconto gestionale, nonché dalla liberazione dei vincoli riferiti ai progetti conclusi nel corso dell'esercizio, descritta nella presente relazione.

Nell'anno è stato necessario utilizzare una quota di patrimonio pari al 14% del patrimonio esistente all'inizio dell'anno. Nel 2024 la percentuale è stata del 24%.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

COMPENSI ORGANI SOCIALI E TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione della fondazione.

Con la trasformazione in fondazione, divenuta effettiva a ottobre 2024, l'organo di controllo monocratico percepisce un compenso di € 4.000 annui. La revisione legale è affidata alla società Pricewaterhousecoopers spa.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute transazioni con parti correlate, secondo la definizione data dall'ex Agenzia per il terzo settore nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", ad eccezione dei seguenti casi.

I consiglieri Riccardi e Carretta, quest'ultimo dimessosi dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nel mese di ottobre 2025 sono rispettivamente presidente e socio dell'Associazione Fidarsi della Vita, che gestisce un Centro servizi alla famiglia, in Viale Affori 12 a Milano, con alcuni progetti in partnership con la fondazione.

Il consigliere Riccardi è Presidente e Legale Rappresentante di Fondazione AiBi e di AIBC Cooperativa sociale, come già ricordato nel paragrafo relativo sotto il capitolo "Informazioni Preliminari".

Due familiari del presidente Griffini, i figli Valentina e Francesco, prestano la propria opera presso la fondazione in qualità di dipendenti.

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 C. DA 125 A 129

Sul sito della fondazione www.aibi.it, nella sezione "chi siamo/trasparenza", viene pubblicato l'elenco di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" ricevuti nel corso del 2025 da parte di pubbliche amministrazioni.

Marco Griffini
(presidente e legale rappresentante di
Ai.Bi. Amici dei Bambini ETS)



INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL
PATRIMONIO NETTO – SINTESI

PAESE	PROGETTO	C Fondo vincolato 2024	U Totale prov. prog.	AC Totale oneri prog.	AD Progetti con risultato positivo 2025	AE Progetti con risultato negativo 2025	AF Fondi positivi al 31 dicembre 2025 ante rettifiche	AG Fondi negativi al 31 dicembre 2025 ante rettifiche	AI Attribuzione da fondi non destinati	AM Utilizzo patrimonio libero	AN Patrimonio al 31.12.2025
Albania	Cooperazione Albania	720,00	3.762,50	0,00	3.762,50	0,00	4.482,50	0,00	0,00	0,00	4.482,50
	AI Albania	0,00	0,00	444,53	0,00	-444,53	0,00	-444,53	444,53	0,00	0,00
totali Albania		720,00	3.762,50	444,53	3.762,50	-444,53	4.482,50	-444,53	444,53	0,00	4.482,50
Bosnia	Cooperazione Bosnia/Serbia	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	120,00
	AI Bosnia/Serbia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Bosnia		120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	120,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	980,00	6.225,00	258,28	5.966,72	0,00	6.946,72	0,00	0,00	0,00	6.946,72
	AI Kosovo	0,00	2.240,00	6.106,24	0,00	-3.866,24	0,00	-3.866,24	3.866,24	0,00	0,00
totali Kosovo		980,00	8.465,00	6.364,52	5.966,72	-3.866,24	6.946,72	-3.866,24	3.866,24	0,00	6.946,72
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Bulgaria	8.783,68	0,00	12.222,88	0,00	-12.222,88	0,00	-3.439,20	3.439,20	0,00	0,00
totali Bulgaria		8.783,68	0,00	12.222,88	0,00	-12.222,88	0,00	-3.439,20	3.439,20	0,00	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	58.152,99	719.986,97	749.151,22	0,00	-29.164,25	20.988,74	0,00	0,00	0,00	20.988,74
	AI Moldavia	160,70	14.200,00	1.525,96	12.754,04	0,00	13.929,74	0,00	0,00	0,00	13.929,74
totali Moldavia		58.313,69	734.186,97	750.677,18	12.754,04	-29.164,25	33.908,48	0,00	0,00	0,00	33.908,48
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Romania	24.557,29	1.760,00	2.419,72	0,00	-659,72	23.897,57	0,00	0,00	0,00	23.897,57
totali Romania		24.557,29	1.760,00	2.419,72	0,00	-659,72	23.897,57	0,00	0,00	0,00	23.897,57
Ucraina	Cooperazione Ucraina	287.051,08	70.557,20	61.124,92	9.432,28	0,00	296.483,36	0,00	0,00	0,00	296.483,36
	AI Ucraina	0,00	0,00	1.614,50	0,00	-1.614,50	0,00	-1.614,50	1.614,50	0,00	0,00
totali Ucraina		287.051,08	70.557,20	62.739,42	9.432,28	-1.614,50	296.483,36	-1.614,50	1.614,50	0,00	296.483,36
Fed.russa	Cooperazione Russia	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	180,00
	AI Russia	28.083,43	0,00	2.636,94	0,00	-2.636,94	25.446,49	0,00	0,00	0,00	25.446,49
totali Federazione russa		28.263,43	0,00	2.636,94	0,00	-2.636,94	25.626,49	0,00	0,00	0,00	25.626,49
Burundi	Cooperazione Burundi	0,00	8.804,50	29.874,12	0,00	-21.833,62	0,00	-21.833,62	21.833,62	0,00	0,00
	AI Burundi	0,00	68.552,60	89.841,93	0,00	-21.289,33	0,00	-21.289,33	21.289,33	0,00	0,00
totali Burundi		0,00	76.593,10	118.916,05	0,00	-42.322,95	0,00	-42.322,95	42.322,95	0,00	0,00
Marocco	Cooperazione Marocco	84.352,31	120.393,69	229.638,51	0,00	-109.244,82	0,00	-24.892,51	24.892,51	0,00	0,00
	AI Marocco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Marocco		84.352,31	120.393,69	229.638,51	0,00	-109.244,82	0,00	-24.892,51	24.892,51	0,00	0,00
Rep.Congo	Cooperazione Congo	138.447,24	234.998,12	275.740,44	0,00	-40.742,29	97.704,95	0,00	0,00	0,00	97.704,95
	AI Congo	0,00	9.900,00	1.463,50	0,00	-5.653,50	0,00	-4.263,50	4.263,50	0,00	0,00
totali Repubblica del Congo		138.447,24	244.898,12	280.203,94	0,00	-46.395,79	97.704,95	-4.263,50	4.263,50	0,00	97.704,95
Kenya	Cooperazione Kenya	202.740,00	191.513,15	147.095,75	44.417,40	0,00	247.158,30	0,00	0,00	0,00	247.158,30
	AI Kenya	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Kenya		202.740,00	191.513,15	147.095,75	44.417,40	0,00	247.158,30	0,00	0,00	0,00	247.158,30
China	Cooperazione Ghana	72.464,82	87.851,36	102.724,88	0,00	-14.873,52	58.591,40	0,00	0,00	0,00	58.591,40
	AI Ghana	5.565,13	55.868,00	50.128,41	5.739,59	0,00	9.304,72	0,00	0,00	0,00	9.304,72
totali Ghana		77.830,05	143.719,36	152.853,29	5.739,59	-14.873,52	67.896,12	0,00	0,00	0,00	67.896,12
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	0,00	1.429,33	0,00	-1.429,33	0,00	-1.429,33	1.429,33	0,00	0,00
	AI Tunisia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Tunisia		0,00	0,00	1.429,33	0,00	-1.429,33	0,00	-1.429,33	1.429,33	0,00	0,00
Brasile	Cooperazione Botifim	102.327,66	76.615,00	53.823,40	22.791,60	0,00	125.119,26	0,00	0,00	0,00	125.119,26
	AI Botifim	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Brasile, regione di Bahia		102.327,66	76.615,00	53.823,40	22.791,60	0,00	125.119,26	0,00	0,00	0,00	125.119,26
USA	Cooperazione USA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI USA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali USA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Haiti	5.216,17	12.630,28	11.503,33	1.126,95	0,00	6.343,12	0,00	0,00	0,00	6.343,12
totali Haiti		5.216,17	12.630,28	11.503,33	1.126,95	0,00	6.343,12	0,00	0,00	0,00	6.343,12
Brasile	Cooperazione Brasile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Brasile	0,00	17.656,00	21.002,38	0,00	-3.346,28	0,00	-3.346,28	3.346,28	0,00	0,00
totali Brasile		0,00	17.656,00	21.002,38	0,00	-3.346,28	0,00	-3.346,28	3.346,28	0,00	0,00
Siria	Cooperazione Siria	9.726,30	4.354,00	83.358,84	0,00	-79.004,84	0,00	-69.278,54	69.278,54	0,00	0,00
	AI Siria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Siria		9.726,30	4.354,00	83.358,84	0,00	-79.004,84	0,00	-69.278,54	69.278,54	0,00	0,00
Bolivia	Cooperazione Bolivia	194.488,14	196.157,33	229.672,97	0,00	-33.515,64	160.972,50	0,00	0,00	0,00	160.972,50
	AI Bolivia	0,00	0,00	1.163,51	0,00	-1.163,51	0,00	-1.163,51	1.163,51	0,00	0,00
totali Bolivia		194.488,14	196.157,33	230.836,48	0,00	-34.679,15	160.972,50	-1.163,51	1.163,51	0,00	160.972,50
Perù	Cooperazione Perù	360,00	2.327,50	179,79	2.147,71	0,00	2.507,71	0,00	0,00	0,00	2.507,71
	AI Perù	23.343,09	28.028,00	22.901,69	5.126,31	0,00	28.369,40	0,00	0,00	0,00	28.369,40
totali Perù		23.603,09	30.355,50	23.081,48	7.274,02	0,00	30.877,11	0,00	0,00	0,00	30.877,11
Colombia	Cooperazione Colombia	101,08	101,08	101,08	0,00	-101,08	101,08	0,00	0,00	0,00	101,08
	AI Colombia	439,09	28.116,80	28.048,47	88,33	0,00	507,42	-101,88	101,88	0,00	507,42
totali Colombia		439,09	28.116,80	28.159,55	88,33	-101,88	507,42	-101,88	101,88	0,00	507,42
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Cile	0,00	2.152,00	1.066,44	1.085,56	0,00	1.085,56	0,00	0,00	0,00	1.085,56
totali Cile		0,00	2.152,00	1.066,44	1.085,56	0,00	1.085,56	0,00	0,00	0,00	1.085,56
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Nigeria	559,77	3.200,00	9.614,28	0,00	-6.414,28	0,00	-5.854,51	5.854,51	0,00	0,00
totali Honduras		559,77	3.200,00	9.614,28	0,00	-6.414,28	0,00	-5.854,51	5.854,51	0,00	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00	314.300,20	300.429,98	13.870,22	0,00	13.870,22	0,00	0,00	0,00	13.870,22
	AI Messico e Honduras	0,00	16.120,00	13.884,01	2.235,99	0,00	2.235,99	0,00	0,00	0,00	2.235,99
totali Messico		0,00	330.420,20	314.313,99	16.106,21	0,00	16.106,21	0,00	0,00	0,00	16.106,21
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	120,00
	AI Sri Lanka	0,00	0,00	50,00	0,00	-50,00	0,00	-50,00	50,00	0,00	0,00
totali Sri Lanka		120,00	0,00	50,00	0,00	-50,00	120,00	-50,00	50,00	0,00	120,00
Nepal	Cooperazione Nepal	924,00	70,00	5,90	67,10	0,00	991,10	0,00	0,00	0,00	991,10
	AI Nepal	180,00	240,00	131,16	108,84	0,00	288,84	0,00	0,00	0,00	288,84
totali Nepal		1.104,00	310,00	134,06	175,94	0,00	1.279,94	0,00	0,00	0,00	1.279,94
Mongolia	Cooperazione Mongolia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AI Mongolia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Mongolia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	7.766,11	0,00	0,00	0,00	0,00	7.766,11	0,00	0,00	0,00	7.766,11
	AI Cambogia	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
totali Cambogia		8.366,11	0,00	0,00	0,00	0,00	8.366,11	0,00	0,00	0,00	8.366,11
Cina	Cooperazione Cina	2.540,00	210,00	8,71	201,29	0,00	2.541,29	0,00	0,00	0,00	2.541,29
	AI Cina	9.596,41	-3.920,80	1.227,32	0,00	-5.148,12	4.448,29	0,00	0,00	0,00	4.448,29
totali Cina		11.936,41	-3.710,80	1.236,03	201,29	-5.148,12	6.989,58	0,00	0,00	0,00	6.989,58
Italia	Interventi scolastici ed extrascolastici	4.660,97	151.523,60	172.924,20	0,00	-22.200,27	0,00	-17.536,50	17.536,50	0,00	0,00
	Sviluppo Italia	22.548,84	669.193,29	792.127,96	0,00	-122.934,67	0,00	-100.385,83	100.385,83	0,00	0,00
	Cultura dell'accoglienza	7.195,58	85.344,10	114.588,88	0,00	-29.244,78	0,00	-22.049,20	22.049,20	0,00	0,00
	AI ITALIA	1.598,26	379.285,80	374.751,09	4.533,81	0,00	6.132,07	0,00	0,00	0,00	6.132,07
	Fondo x l'accoglienza	35.048,64	0,00	0,00	0,00	0,00	35.048,64	0,00	0,00	0,00	35.048,64
totali											

INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO –
DETTAGLIO

Fondi vincolati 2024 e proventi 2025 (1)

		AN	B	C	D	E	F	G	H	I
PAESE	PROGETTO	Fondi vincolati al 31.12.2024	Variazione di vincolo	Fondo vincolato 2024	Prov. SAD 2025	%SI	SI SAD	Prov.pers.fisc. 2025	%SI	SI pers.fisc.
Albania	Cooperazione Albania	720,00	0,00	720,00	5.225,00	0,30	1.567,50	150,00	0,30	45,00
	A.I. Albania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Albania		720,00	0,00	720,00	5.225,00		1.567,50	150,00		45,00
Bosnia	Cooperazione Bosnia/Serbia	120,00	0,00	120,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Bosnia/Serbia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Bosnia		120,00	0,00	120,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	980,00	0,00	980,00	6.225,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Kosovo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00	0,20	560,00
totali Kosovo		980,00	0,00	980,00	6.225,00		0,00	2.800,00		560,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Bulgaria	8.783,68	0,00	8.783,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Bulgaria		8.783,68	0,00	8.783,68	0,00		0,00	0,00		0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	50.152,99	0,00	50.152,99	0,00	0,30	0,00	350,00	0,30	105,00
	A.I. Moldavia	166,70	0,00	166,70	0,00	0,00	0,00	17.850,00	0,20	3.570,00
totali Moldavia		50.319,69	0,00	50.319,69	0,00		0,00	18.200,00		3.675,00
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Romania	24.557,29	0,00	24.557,29	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,20	440,00
totali Romania		24.557,29	0,00	24.557,29	0,00		0,00	2.200,00		440,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina	287.051,08	0,00	287.051,08	76.725,00	0,30	23.017,50	13.317,00	0,30	3.995,10
	A.I. Ucraina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Ucraina		287.051,08	0,00	287.051,08	76.725,00		23.017,50	13.317,00		3.995,10
Pedruca	Cooperazione Russia	180,00	0,00	180,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Russia	28.083,43	0,00	28.083,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Federazione russa		28.263,43	0,00	28.263,43	0,00		0,00	0,00		0,00
Burundi	Cooperazione Burundi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	6.915,00	0,30	2.074,50
	A.I. Burundi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.690,75	0,20	17.138,15
totali Burundi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	92.605,75		19.212,65
Marocco	Cooperazione Marocco	84.352,31	0,00	84.352,31	93.700,00	0,30	28.110,00	1.106,00	0,30	331,80
	A.I. Marocco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Marocco		84.352,31	0,00	84.352,31	93.700,00		28.110,00	1.106,00		331,80
Rep.Congo	Cooperazione Congo	138.447,24	0,00	138.447,24	56.610,00	0,30	16.983,00	4.650,00	0,30	1.395,00
	A.I. Congo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.375,00	0,20	2.475,00
totali Repubblica del Congo		138.447,24	0,00	138.447,24	56.610,00		16.983,00	17.025,00		3.870,00
Kenya	Cooperazione Kenya	202.740,90	0,00	202.740,90	186.575,00	0,30	55.972,50	4.940,00	0,30	1.482,00
	A.I. Kenya	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Kenya		202.740,90	0,00	202.740,90	186.575,00		55.972,50	4.940,00		1.482,00
Ghana	Cooperazione Ghana	73.464,92	0,00	73.464,92	27.875,00	0,30	8.362,50	21.226,00	0,30	6.367,80
	A.I. Ghana	3.565,13	0,00	3.565,13	0,00	0,00	0,00	69.835,00	0,20	13.967,00
totali Ghana		77.030,05	0,00	77.030,05	27.875,00		8.362,50	91.061,00		20.334,80
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Tunisia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Tunisia		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Brasile	Cooperazione Bonfim	102.327,66	0,00	102.327,66	108.750,00	0,30	32.625,00	700,00	0,30	210,00
	A.I. Bahia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Brasile, regione di Bahia		102.327,66	0,00	102.327,66	108.750,00		32.625,00	700,00		210,00
USA	Cooperazione USA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. USA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali USA		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Haiti	5.216,17	0,00	5.216,17	0,00	0,00	0,00	15.787,85	0,20	3.157,57
totali Haiti		5.216,17	0,00	5.216,17	0,00		0,00	15.787,85		3.157,57
Brasile	Cooperazione Brasile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Brasile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.070,00	0,20	4.414,00
totali Brasile		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	22.070,00		4.414,00
Siria	Cooperazione Siria	9.726,30	0,00	9.726,30	4.430,00	0,30	1.329,00	1.690,00	0,30	507,00
	A.I. Siria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Siria		9.726,30	0,00	9.726,30	4.430,00		1.329,00	1.690,00		507,00
Bolivia	Cooperazione Bolivia	194.488,14	0,00	194.488,14	85.894,75	0,30	25.768,43	2.307,00	0,30	692,10
	A.I. Bolivia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Bolivia		194.488,14	0,00	194.488,14	85.894,75		25.768,43	2.307,00		692,10
Perù	Cooperazione Perù	360,00	0,00	360,00	3.325,00	0,30	997,50	0,00	0,30	0,00
	A.I. Perù	23.243,09	0,00	23.243,09	0,00	0,00	0,00	35.035,00	0,20	7.007,00
totali Perù		23.603,09	0,00	23.603,09	3.325,00		997,50	35.035,00		7.007,00
Colombia	Cooperazione Colombia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Colombia	439,09	0,00	439,09	0,00	0,00	0,00	35.146,00	0,20	7.029,20
totali Colombia		439,09	0,00	439,09	0,00		0,00	35.146,00		7.029,20
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Cile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.690,00	0,20	538,00
totali Cile		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	2.690,00		538,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Nigeria	559,77	0,00	559,77	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,20	800,00
totali Honduras		559,77	0,00	559,77	0,00		0,00	4.000,00		800,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	225,00	0,30	67,50
	A.I. Messico e Honduras	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.150,00	0,20	4.030,00
totali Messico		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	20.375,00		4.097,50
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	120,00	0,00	120,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Sri Lanka	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Sri Lanka		120,00	0,00	120,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Nepal	Cooperazione Nepal	924,00	0,00	924,00	100,00	0,30	30,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Nepal	180,00	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,20	60,00
totali Nepal		1.104,00	0,00	1.104,00	100,00		30,00	300,00		60,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Mongolia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Mongolia		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	7.766,11	0,00	7.766,11	0,00	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Cambogia	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Cambogia		8.366,11	0,00	8.366,11	0,00		0,00	0,00		0,00
Cina	Cooperazione Cina	2.340,00	0,00	2.340,00	300,00	0,30	90,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. Cina	9.596,41	0,00	9.596,41	0,00	0,00	0,00	-4.901,00	0,20	-980,20
totali Cina		11.936,41	0,00	11.936,41	300,00		90,00	-4.901,00		-980,20
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	4.669,77	0,00	4.669,77	0,00	0,30	0,00	8.350,00	0,30	2.505,00
	Sviluppo Italia	22.548,84	0,00	22.548,84	13.940,00	0,30	4.182,00	23.007,43	0,30	6.902,23
	Cultura dell'accoglienza	7.195,58	0,00	7.195,58	-	0,30	0,00	0,00	0,30	0,00
	A.I. ITALIA	1.598,26	0,00	1.598,26	0,00	0,00	0,00	316.438,91	0,20	63.287,78
	Fondo x l'accoglienza	35.048,64	0,00	35.048,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Italia		71.061,09	0,00	71.061,09	13.940,00		4.182,00	347.796,34		72.695,01
TOTALI ATT.TIPICHE DEST.		1.332.313,50	0,00	1.332.313,50	669.674,75	0,00	199.034,93	726.400,94	0,00	154.173,53
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :										
- DESTINATE:										
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.156.261,65	0,00	1.156.261,65	655.734,75		194.852,93	57.576,00		17.272,80
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	141.637,66	0,00	141.637,66	0,00	0,00	637.467,51	0,00		127.493,50
	AREA CULTURALE	7.195,58	0,00	7.195,58	0,00	0,00	0,00	0,00		0,0

INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO –
DETTAGLIO

Fondi vincolati 2024 e proventi 2025 (2)

		L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
PAESE	PROGETTO	Prov.aziende 2025	%SI	SI aziende	Prov.entri non profit 2025	%SI	SI enti non profit	Prov.pubb. 2025	%SI	SI pubblici	Totale prov. prog.
Albania	Cooperazione Albania		0,30			0,00			0,00		3.762,50
	AI Albania		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Albania		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	3.762,50
Bosnia	Cooperazione Bosnia/Serbia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Bosnia/Serbia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Bosnia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo		0,30			0,00			0,00		6.225,00
	AI Kosovo		0,20			0,00			0,00		2.240,00
totali Kosovo		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	8.465,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Bulgaria		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Bulgaria		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia		0,30			0,00		774.507,65	0,07	54.765,68	719.986,97
	AI Moldavia		0,20			0,00			0,00		14.280,00
totali Moldavia		0,00		0,00	0,00		0,00	774.507,65		54.765,68	734.266,97
Romania	Cooperazione Romania		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Romania		0,20			0,00			0,00		1.760,00
totali Romania		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	1.760,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina	10.754,00	0,30	3.226,20	0,00	0,00		0,00	0,00		70.557,20
	AI Ucraina		0,20								0,00
totali Ucraina		10.754,00		3.226,20	0,00		0,00	0,00		0,00	70.557,20
Fedrusa	Cooperazione Russia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Russia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Federazione russa		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Burundi	Cooperazione Burundi	3.200,00	0,30			0,00			0,00		8.040,50
	AI Burundi		0,20			0,00			0,00		68.552,60
totali Burundi		3.200,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	76.593,10
Marocco	Cooperazione Marocco		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	57.317,16	0,06	3.287,67	120.393,69
	AI Marocco		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Marocco		0,00		0,00	0,00		0,00	57.317,16		3.287,67	120.393,69
Rep.Congo	Cooperazione Congo	6.000,00	0,30	1.800,00	0,00	0,00	0,00	200.952,38	0,06	13.036,23	234.998,15
	AI Congo		0,20			0,00			0,00		9.900,00
totali Repubblica del Congo		6.000,00		1.800,00	0,00		0,00	200.952,38		13.036,23	244.898,15
Kenya	Cooperazione Kenya	19.380,00	0,30	5.814,00	0,00	0,00	0,00	49.639,72	0,12	5.753,07	191.513,15
	AI Kenya		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Kenya		19.380,00		5.814,00	0,00		0,00	49.639,72		5.753,07	191.513,15
Ghana	Cooperazione Ghana		0,30	0,00	25.000,00	0,30	7.500,00	37.410,89	0,04	1.430,23	87.851,36
	AI Ghana		0,20			0,00			0,00		55.868,00
totali Ghana		0,00		0,00	25.000,00		7.500,00	37.410,89		1.430,23	143.719,36
Tunisia	Cooperazione Tunisia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Tunisia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Tunisia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Brasile	Cooperazione Bonfim		0,30			0,00			0,00		76.615,00
	AI Bahia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Brasile, regione di Bahia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	76.615,00
USA	Cooperazione USA		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI USA		0,20			0,00			0,00		0,00
totali USA		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Haiti		0,20			0,00			0,00		12.630,28
totali Haiti		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	12.630,28
Brasile	Cooperazione Brasile		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Brasile		0,20			0,00			0,00		17.656,00
totali Brasile		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	17.656,00
Siria	Cooperazione Siria	100,00	0,30	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.354,00
	AI Siria		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Siria		100,00		30,00	0,00		0,00	0,00		0,00	4.354,00
Bolivia	Cooperazione Bolivia	450,00	0,30	135,00	0,00	0,00		142.716,75	0,06	8.615,64	196.157,33
	AI Bolivia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Bolivia		450,00		135,00	0,00		0,00	142.716,75		8.615,64	196.157,33
Perù	Cooperazione Perù		0,30			0,00			0,00		2.327,50
	AI Perù		0,20			0,00			0,00		28.028,00
totali Perù		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	30.355,50
Colombia	Cooperazione Colombia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Colombia		0,20			0,00			0,00		28.116,80
totali Colombia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	28.116,80
Cile	Cooperazione Cile		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Cile		0,20			0,00			0,00		2.152,00
totali Cile		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	2.152,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Nigeria		0,20			0,00			0,00		3.200,00
totali Honduras		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	3.200,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	66.249,50	0,30			0,00		282.702,91	0,12	34.809,71	314.300,20
	AI Messico e Honduras		0,20			0,00			0,00		16.120,00
totali Messico		66.249,50		0,00	0,00		0,00	282.702,91		34.809,71	330.420,20
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Sri Lanka		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Sri Lanka		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Nepal	Cooperazione Nepal		0,30			0,00			0,00		70,00
	AI Nepal		0,20			0,00			0,00		240,00
totali Nepal		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	310,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Mongolia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Mongolia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia		0,30			0,00			0,00		0,00
	AI Cambogia		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Cambogia		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00
Cina	Cooperazione Cina		0,30			0,00			0,00		210,00
	AI Cina		0,20			0,00			0,00		-3.920,80
totali Cina		0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	-3.710,80
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	156.569,43	0,30	46.970,83	24.000,00	0,00	0,00	12.100,00	0,20	20,00	151.523,60
	Sviluppo Italia	35.798,00	0,30	10.739,40	46.486,49	0,20	9.297,30	578.888,53	0,00	-2.193,77	669.193,29
	Cultura dell'accoglienza	0,00	0,20	0,00	3.500,00	0,20	700,00	103.180,12	0,20	20.636,02	85.344,10
	AI ITALIA	8.230,92	0,20	1.646,18	0,00	0,20	0,00	122.182,78	0,02	2.632,85	379.285,80
	Fondo a l'accoglienza	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali Italia		200.598,35		59.356,41	73.986,49		9.997,30	816.351,43	0,42	21.095,10	1.285.346,79
TOTALI ATTIVITÀ TIPICHE DEST.		306.731,85	0,00	70.361,61	98.986,49	0,00	17.497,30	2.361.598,89	0,42	142.793,33	3.579.532,22
PATRIMONIO DA ATTIVITÀ TIPICHE :											
- DESTINATE:											
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	106.133,50		11.005,20	25.000,00		7.500,00	1.545.247,46		121.698,23	2.037.362,55
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	8.230,92		1.646,18	0,00		0,00	122.182,78		2.632,85	636.108,68
	AREA CULTURALE	0,00		0,00	3.500,00		700,00	103.180,12		20.636,02	85.344,10
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA	192.367,43		57.710,23	70.486,49		9.297,30	590.988,53		(2.173,77)	820.716,89
		306.731,85		70.361,61	98.986,49		17.497,30	2.361.598,89		142.793,33	3.579.532,22
- NON DESTINATE											
		59.941,50	0,30	17.982,45	23.598,47	0,30	7.079,54	1.055,00	0,20	211,00	198.547,16
	Patr. Att.tipiche	366.673,35		-88.344,06	122.584,96		-24.576,84	2.362.653,89		-143.004,33	3.778.079,38
	Patrimonio libero	87.445,66		88.344,06	500,00		24.576,84	190,00		143.004,33	843.311,86
TOTALE PATRIMONIO NETTO		454.119,01		0,00	123.084,96		-0,00	2.362.843,89		0,00	4.621.391,24

INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO –
DETTAGLIO
Oneri e fondi vincolati al 31 dicembre 2025 (1)

		Z	AA	AB	AC	AD	AE
PAESE	PROGETTO	Oneri per materie prime e servizi	Personale	Trasferimenti a partner	Totale oneri prog.	Progetti con risultato positivo 2025	Progetti con risultato negativo 2025
Albania	Cooperazione Albania				0,00	3.762,50	0,00
	AI Albania	288,42	156,11	0,00	444,53	0,00	-444,53
totali Albania		288,42	156,11	0,00	444,53	3.762,50	-444,53
Bosnia	Cooperazione Bosnia/Serbia		0,00		0,00	0,00	0,00
	AI Bosnia/Serbia				0,00	0,00	0,00
totali Bosnia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo		258,28	0,00	258,28	5.966,72	0,00
	AI Kosovo	410,23	92,94	5.603,07	6.106,24	0,00	-3.866,24
totali Kosovo		410,23	351,22	5.603,07	6.364,52	5.966,72	-3.866,24
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria				0,00	0,00	0,00
	AI Bulgaria	1.772,88	0,00	10.450,00	12.222,88	0,00	-12.222,88
totali Bulgaria		1.772,88	0,00	10.450,00	12.222,88	0,00	-12.222,88
Moldavia	Cooperazione Moldavia	239.420,84	343.187,57	166.542,81	749.151,22	0,00	-29.164,25
	AI Moldavia	933,47	592,49		1.525,96	12.754,04	0,00
totali Moldavia		240.354,31	343.780,06	166.542,81	750.677,18	12.754,04	-29.164,25
Romania	Cooperazione Romania				0,00	0,00	0,00
	AI Romania	2.346,70	73,02	0,00	2.419,72	0,00	-659,72
totali Romania		2.346,70	73,02	0,00	2.419,72	0,00	-659,72
Ucraina	Cooperazione Ucraina	37.872,25	23.252,67	0,00	61.124,92	9.432,28	0,00
	AI Ucraina	1.614,50	0,00	0,00	1.614,50	0,00	-1.614,50
totali Ucraina		39.486,75	23.252,67	0,00	62.739,42	9.432,28	-1.614,50
Fed.russa	Cooperazione Russia				0,00	0,00	0,00
	AI Russia	2.636,94	0,00	0,00	2.636,94	0,00	-2.636,94
totali Federazione russa		2.636,94	0,00	0,00	2.636,94	0,00	-2.636,94
Burundi	Cooperazione Burundi	7.200,00	8.962,77	12.911,35	29.074,12	0,00	-21.033,62
	AI Burundi	86.152,50	3.689,43	0,00	89.841,93	0,00	-21.289,33
totali Burundi		93.352,50	12.652,20	12.911,35	118.916,05	0,00	-42.322,95
Marocco	Cooperazione Marocco	66.936,79	109.107,19	53.594,53	229.638,51	0,00	-109.244,82
	AI Marocco				0,00	0,00	0,00
totali Marocco		66.936,79	109.107,19	53.594,53	229.638,51	0,00	-109.244,82
Rep.Congo	Cooperazione Congo	81.184,06	106.170,60	88.385,78	275.740,44	0,00	-40.742,29
	AI Congo	11.918,46	2.545,04		14.463,50	0,00	-4.563,50
totali Repubblica del Congo		93.102,52	108.715,64	88.385,78	290.203,94	0,00	-45.305,79
Kenya	Cooperazione Kenya	59.050,11	50.592,78	37.452,86	147.095,75	44.417,40	0,00
	AI Kenya				0,00	0,00	0,00
totali Kenya		59.050,11	50.592,78	37.452,86	147.095,75	44.417,40	0,00
Ghana	Cooperazione Ghana	46.198,50	56.526,29		102.724,88	0,00	-14.873,52
	AI Ghana	46.011,71	4.116,70		50.128,41	5.739,59	0,00
totali Ghana		92.210,30	60.642,99	0,00	152.853,29	5.739,59	-14.873,52
Tunisia	Cooperazione Tunisia				1.429,33	0,00	-1.429,33
	AI Tunisia	1.429,33			0,00	0,00	0,00
totali Tunisia		1.429,33	0,00	0,00	1.429,33	0,00	-1.429,33
Brasile	Cooperazione Bonfim	804,33	16.315,70	36.703,37	53.823,40	22.791,60	0,00
	AI Bahia		0,00		0,00	0,00	0,00
totali Brasile, regione di Bahia		804,33	16.315,70	36.703,37	53.823,40	22.791,60	0,00
USA	Cooperazione USA				0,00	0,00	0,00
	AI USA				0,00	0,00	0,00
totali USA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti				0,00	0,00	0,00
	AI Haiti	10.013,84	1.489,49		11.503,33	1.126,95	0,00
totali Haiti		10.013,84	1.489,49	0,00	11.503,33	1.126,95	0,00
Brasile	Cooperazione Brasile				0,00	0,00	0,00
	AI Brasile	13.656,30	7.345,98	0,00	21.002,28	0,00	-3.346,28
totali Brasile		13.656,30	7.345,98	0,00	21.002,28	0,00	-3.346,28
Siria	Cooperazione Siria		180,65	83.178,19	83.358,84	0,00	-79.004,84
	AI Siria				0,00	0,00	0,00
totali Siria		0,00	180,65	83.178,19	83.358,84	0,00	-79.004,84
Bolivia	Cooperazione Bolivia	63.646,77	84.520,92	81.505,28	229.672,97	0,00	-33.515,64
	AI Bolivia	1.163,51			1.163,51	0,00	-1.163,51
totali Bolivia		64.810,28	84.520,92	81.505,28	230.836,48	0,00	-34.679,15
Perù	Cooperazione Perù		96,57		96,57	2.147,71	0,00
	AI Perù	15.046,07	7.855,62		22.901,69	5.126,31	0,00
totali Perù		15.129,29	7.952,19	0,00	23.081,48	7.274,02	0,00
Colombia	Cooperazione Colombia	101,88	0,00		101,88	0,00	-101,88
	AI Colombia	10.824,28	17.224,19		28.048,47	68,53	0,00
totali Colombia		10.926,16	17.224,19	0,00	28.150,35	68,53	-101,88
Cile	Cooperazione Cile				0,00	0,00	0,00
	AI Cile	977,15	89,29	0,00	1.066,44	1.085,56	0,00
totali Cile		977,15	89,29	0,00	1.066,44	1.085,56	0,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria				0,00	0,00	0,00
	AI Nigeria	8.213,63	132,77	1.267,88	9.614,28	0,00	-6.414,28
totali Honduras		8.213,63	132,77	1.267,88	9.614,28	0,00	-6.414,28
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	57.866,78	60.488,21	182.074,99	300.429,98	13.870,22	0,00
	AI Messico e Honduras	13.215,18	668,83	0,00	13.884,01	2.235,99	0,00
totali Messico		71.081,96	61.157,04	182.074,99	314.313,99	16.106,21	0,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka				0,00	0,00	0,00
	AI Sri Lanka	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	-50,00
totali Sri Lanka		50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	-50,00
Nepal	Cooperazione Nepal		2,90		2,90	67,10	0,00
	AI Nepal	121,20	9,96		131,16	108,84	0,00
totali Nepal		121,20	12,86	0,00	134,06	175,94	0,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia				0,00	0,00	0,00
	AI Mongolia				0,00	0,00	0,00
totali Mongolia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
	AI Cambogia	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Cambogia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cina	Cooperazione Cina	0,00	8,71		8,71	201,29	0,00
	AI Cina	1.390,00	-162,68	0,00	1.227,32	0,00	-5.148,12
totali Cina		1.390,00	-153,97	0,00	1.236,03	201,29	-5.148,12
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	167.437,02	6.286,85	0,00	173.723,87	0,00	-22.200,27
	Sviluppo Italia	306.593,64	218.826,99	266.705,53	792.127,96	0,00	-122.934,67
	Cultura dell'accoglienza	33.083,83	81.505,05	0,00	114.588,88	0,00	-29.244,78
	AI ITALIA	105.608,15	217.762,43	51.381,41	374.751,99	4.533,81	0,00
	Fondo x l'accoglienza				0,00	0,00	0,00
totali Italia		612.724,64	524.381,32	318.086,74	1.455.192,70	4.533,81	-174.379,72
TOTALI ATIPICHE DEST.		1.503.276,56	1.429.972,31	1.077.756,85	4.011.005,72	135.436,24	-566.909,74
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :							
- DESTINATE:							
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	661.794,95	859.671,81	742.349,16	2.263.815,92	102.656,82	(329.110,19)
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	334.365,12	263.681,61	68.702,36	666.749,09	32.779,42	(63.419,83)
	AREA CULTURALE	33.083,83	81.505,05	0,00	114.588,88	0,00	(29.244,78)
	AFFIDO E SERVIZI ITALIA	474.032,66	225.113,84	266.705,33	965.851,83	0,00	(145.134,94)
		1.503.276,56	1.429.972,31	1.077.756,85	4.011.005,72	135.436,24	(566.909,74)
- NON DESTINATE							
		101.761,52		-	101.761,52	96.785,64	0,00
Patr. Atipiche		1.605.038,08	1.429.972,31	1.077.756,85	4.112.767,24	0,00	-334.687,86
Patrimonio libero		356.322,22	268.196,34	207.633,72	832.152,28	11.159,58	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.961.360,30	1.698.168,65	1.285.390,57	4.944.919,52	11.159,58	-334.687,86

INFORMAZIONE SULLE VOCI CHE COMPONGONO IL PATRIMONIO NETTO –
DETTAGLIO

Oneri e fondi vincolati al 31 dicembre 2025 (2)

PAESE	PROGETTO	AF Fondi positivi al 31 dicembre 2025 ante rettifiche	AG Fondi negativi al 31 dicembre 2025 ante rettifiche	AH Risconti 2025	AI Attribuzione a fondi non destinati	AL Attribuzione da fondi non destinati	AM Utilizzo patrimonio libero	AN Patrimonio al 31.12.2025
Albania	Cooperazione Albania	4.482,50	0,00			0,00	0,00	4.482,50
	A.I. Albania	0,00	-444,53			444,53	0,00	0,00
totali Albania		4.482,50	-444,53	0,00	0,00	444,53	0,00	4.482,50
Bosnia	Cooperazione Bosnia/Serbia	120,00	0,00			0,00	0,00	120,00
	A.I. Bosnia/Serbia	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Bosnia		120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	6.946,72	0,00			0,00	0,00	6.946,72
	A.I. Kosovo	0,00	-3.866,24			3.866,24	0,00	0,00
totali Kosovo		6.946,72	-3.866,24	0,00	0,00	3.866,24	0,00	6.946,72
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Bulgaria	0,00	-3.439,20			3.439,20	0,00	0,00
totali Bulgaria		0,00	-3.439,20	0,00	0,00	3.439,20	0,00	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	20.988,74	0,00			0,00	0,00	20.988,74
	A.I. Moldavia	12.920,74	0,00			0,00	0,00	12.920,74
totali Moldavia		33.909,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.909,48
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Romania	23.897,57	0,00			0,00	0,00	23.897,57
totali Romania		23.897,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.897,57
Ucraina	Cooperazione Ucraina	296.483,36	0,00			0,00	0,00	296.483,36
	A.I. Ucraina	0,00	-1.614,50			1.614,50	0,00	0,00
totali Ucraina		296.483,36	-1.614,50	0,00	0,00	1.614,50	0,00	296.483,36
Fed.russa	Cooperazione Russia	180,00	0,00			0,00	0,00	180,00
	A.I. Russia	25.446,49	0,00			0,00	0,00	25.446,49
totali Federazione russa		25.626,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.626,49
Burundi	Cooperazione Burundi	0,00	-21.033,62			21.033,62	0,00	0,00
	A.I. Burundi	0,00	-21.289,33			21.289,33	0,00	0,00
totali Burundi		0,00	-42.322,95	0,00	0,00	42.322,95	0,00	0,00
Marocco	Cooperazione Marocco	0,00	-24.892,51			24.892,51	0,00	0,00
	A.I. Marocco	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Marocco		0,00	-24.892,51	0,00	0,00	24.892,51	0,00	0,00
Rep.Congo	Cooperazione Congo	97.704,95	0,00			0,00	0,00	97.704,95
	A.I. Congo	0,00	-4.563,50			4.563,50	0,00	0,00
totali Repubblica del Congo		97.704,95	-4.563,50	0,00	0,00	4.563,50	0,00	97.704,95
Kenya	Cooperazione Kenya	247.158,30	0,00			0,00	0,00	247.158,30
	A.I. Kenya	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Kenya		247.158,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	247.158,30
Ghana	Cooperazione Ghana	58.591,40	0,00			0,00	0,00	58.591,40
	A.I. Ghana	9.304,72	0,00			0,00	0,00	9.304,72
totali Ghana		67.896,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.896,12
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	-1.429,33			1.429,33	0,00	0,00
	A.I. Tunisia	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Tunisia		0,00	-1.429,33	0,00	0,00	1.429,33	0,00	0,00
Brasile	Cooperazione Bonfim	125.119,26	0,00			0,00	0,00	125.119,26
	A.I. Bahia	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Brasile, regione di Bahia		125.119,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.119,26
USA	Cooperazione USA	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. USA	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali USA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Haiti	6.343,12	0,00			0,00	0,00	6.343,12
totali Haiti		6.343,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.343,12
Brasile	Cooperazione Brasile	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Brasile	0,00	-3.346,28			3.346,28	0,00	0,00
totali Brasile		0,00	-3.346,28	0,00	0,00	3.346,28	0,00	0,00
Siria	Cooperazione Siria	0,00	-69.278,54			69.278,54	0,00	0,00
	A.I. Siria	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Siria		0,00	-69.278,54	0,00	0,00	69.278,54	0,00	0,00
Bolivia	Cooperazione Bolivia	160.972,50	0,00			0,00	0,00	160.972,50
	A.I. Bolivia	0,00	-1.163,51			1.163,51	0,00	0,00
totali Bolivia		160.972,50	-1.163,51	0,00	0,00	1.163,51	0,00	160.972,50
Perù	Cooperazione Perù	2.507,71	0,00			0,00	0,00	2.507,71
	A.I. Perù	28.369,40	0,00			0,00	0,00	28.369,40
totali Perù		30.877,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.877,11
Colombia	Cooperazione Colombia	0,00	-101,88			101,88	0,00	0,00
	A.I. Colombia	507,42	0,00			0,00	0,00	507,42
totali Colombia		507,42	-101,88	0,00	0,00	101,88	0,00	507,42
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Cile	1.085,56	0,00			0,00	0,00	1.085,56
totali Cile		1.085,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.085,56
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Nigeria	0,00	-5.854,51			5.854,51	0,00	0,00
totali Honduras		0,00	-5.854,51	0,00	0,00	5.854,51	0,00	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	13.870,22	0,00			0,00	0,00	13.870,22
	A.I. Messico e Honduras	2.235,99	0,00			0,00	0,00	2.235,99
totali Messico		16.106,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.106,21
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	120,00	0,00			0,00	0,00	120,00
	A.I. Sri Lanka	0,00	-50,00			50,00	0,00	0,00
totali Sri Lanka		120,00	-50,00	0,00	0,00	50,00	0,00	120,00
Nepal	Cooperazione Nepal	991,10	0,00			0,00	0,00	991,10
	A.I. Nepal	288,84	0,00			0,00	0,00	288,84
totali Nepal		1.279,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.279,94
Mongolia	Cooperazione Mongolia	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Mongolia	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Mongolia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	7.766,11	0,00			0,00	0,00	7.766,11
	A.I. Cambogia	600,00	0,00			0,00	0,00	600,00
totali Cambogia		8.366,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.366,11
Cina	Cooperazione Cina	2.541,29	0,00			0,00	0,00	2.541,29
	A.I. Cina	4.448,29	0,00			0,00	0,00	4.448,29
totali Cina		6.989,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.989,58
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	0,00	-17.530,50			17.530,50	0,00	0,00
	Sviluppo Italia	0,00	-100.385,83			100.385,83	0,00	0,00
	Cultura dell'accoglienza	0,00	-22.049,20			22.049,20	0,00	0,00
	A.I. ITALIA	6.132,07	0,00			0,00	0,00	6.132,07
	Fondo x l'accoglienza	35.048,64	0,00			0,00	0,00	35.048,64
totali Italia		41.180,71	-139.965,53	0,00	0,00	139.965,53	0,00	41.180,71
TOTALI ATT.TIPICHE DEST.		1.203.173,01	-302.333,01	0,00	0,00	302.333,01	0,00	1.203.173,01
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE :								
- DESTINATE:								
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.046.544,16	(116.735,88)	0,00	0,00	116.735,88	0,00	1.046.544,16
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	156.628,85	(45.631,60)	0,00	0,00	45.631,60	0,00	156.628,85
	AREA CULTURALE	0,00	(22.049,20)	0,00	0,00	22.049,20	0,00	0,00
	AFIDIO E SERVIZI ITALIA	0,00	(117.916,33)	0,00	0,00	117.916,33	0,00	0,00
		1.203.173,01	(302.333,01)	0,00	0,00	302.333,01	0,00	1.203.173,01
- NON DESTINATE								
		304.382,02		-	0,00	(302.333,01)		2.049,01
	Patr. Att.tipiche	1.205.222,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.205.222,03
	Patrimonio libero	724.980,12	0,00		0,00	0,00		724.980,12
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.930.202,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.930.202,15